



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A.M. Mazzei - Sabin"**

Sede "Mazzei", via Principe di Piemonte 92 Macchia di Giarre (CT) – Tel: 095 6136505 - Fax: 095 8730472

Sede "Sabin", corso Europa 10 Giarre (CT) Tel: 0956136530 - Fax: 0956136529

I.I.S.S. - "A. M. MAZZEI - SABIN"-GIARRE
Prot. 0004437 del 29/05/2020
(Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V DE

(Art. 5 comma 2 – D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998)

Settore: Servizi & Industria e Artigianato

**Indirizzi: Servizi Commerciali
Produzioni Industriali Artigianali**

**Opzioni: Promozione Commerciale e Pubblicitaria
Produzioni Tessili Sartoriali**

A.S. 2019/2020

**Coordinatore
prof.ssa Angela Zappalà**

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana D'Anna**

Giarre, 25 maggio 2020

Sommario

1.0	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1	Descrizione del contesto.....	3
1.2	Presentazione dell'Istituto.....	4
2.0	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo Servizi Commerciali - Opzione: Promozione commerciale e pubblicitaria (dal PTOF).....	7
2.2	Quadro Orario Settimanale.....	8
2.3	Profilo in uscita dell'indirizzo Produzioni Industriali Artigianali- Opzione: Produzione Tessili Sartoriali (dal PTOF).....	9
2.4	Quadro Orario Settimanale.....	10
3.0	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	11
3.1	COMPOSIZIONE CONSIGLIO DELLA CLASSE.....	11
3.2	Continuità Docenti.....	12
3.3	Composizione e Profilo della Classe.....	13
3.3.1	Configurazione della Classe nel III e nel IV anno.....	14
3.3.2	Profilo della classe.....	14
4.0	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	16
5.0	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	16
5.1	Metodologie.....	16
5.2	Strumenti.....	18
5.3	Strategie didattiche.....	18
5.4	Strumenti di Verifica e Valutazione.....	20
5.5	Attività PTCO (ex ASL).....	21
6.	ATTIVITA' E PROGETTI.....	22
6.1	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".....	22
6.2	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte nel triennio.....	25
7.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	26
7.1	Schede informative su singole discipline(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	26
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	95
8.1	Criteri di valutazione.....	95
8.2	Criteri per l'attribuzione dei Crediti.....	98
8.3	Griglia di Valutazione.....	99

1.0 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

L'Istituto Superiore "Mazzei-Sabin" è una complessa realtà nata il 1 settembre 2016 dall'aggregazione dall'istituto professionale per l'agricoltura "Alfredo Maria Mazzei" e dall'Istituto professionale "Majorana-Sabin". I due istituti, con una lunga tradizione nel campo dell'istruzione, costituiscono un'unica realtà, al cui interno sono presenti indirizzi di studio diversi che offrono al territorio in cui insistono e nei territori limitrofi, possibilità formative diversificate, offrendo reali opportunità di formazione tecnica e professionale funzionali all'economia ed alle peculiarità industriali, artigianali e agro-ambientali del territorio. L'istituto Mazzei-Sabin si integra con le caratteristiche economiche del comprensorio ionico-etneo, nel quale è preponderante la presenza di aziende del settore della manutenzione, dell'assistenza tecnica, florovivaistica, agrituristica ed agroalimentare. Nella nuova istituzione scolastica si è instaurata una collaborazione reciproca al fine di migliorare l'offerta formativa, per offrire agli alunni opportunità di crescita e rappresenta un polo professionale distintivo del territorio in cui è inserito. Tale aspetto diventa prioritario al fine di definire con chiarezza l'offerta formativa da promuovere e proporre agli studenti ed alle famiglie. Contestualmente, si sono gettate le basi per una proficua sinergia con il territorio al fine di consolidare i percorsi di alternanza scuola lavoro, propedeutici alla formazione tecnico pratica degli alunni.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'I.I.S.S. "A.M. MAZZEI - SABIN", ha sede a Giarre (CT), ed è composto da tre sedi Mazzei, Sabin e Majorana.

La sede Mazzei, con annesso convitto e azienda agraria, è ubicata in Via Principe di Piemonte, civico 92, a Macchia di Giarre (CT).

La sede Sabin è ubicata in Corso Europa, Giarre (CT).

La sede Majorana è ubicata in Viale libertà al civico 151, Giarre (CT).

L'attività didattica della sede Mazzei viene svolta in moderni locali tutti dotati di LIM e connessione Wi-Fi ad accesso controllato, corredati da aule informatiche, laboratori di chimica, di micropropagazione, linguistici, stazione meteorologica, biblioteca, palestra e campo da calcio a 5; dispone inoltre di un'azienda agraria e di un convitto.

L'attività della sede Majorana si svolge in una struttura dotata di laboratori e aule informatiche.

La sede Sabin, è costituita da una struttura moderna dotata di laboratori di grafica, fotografia, chimica e microbiologia, laboratori di modellistica e di disegno professionale. La sede è inoltre dotata di due aule informatiche, aula di scienze, laboratori per alunni H, laboratorio linguistico, auditorium e palestra, aule dotate di LIM.

SEDE SABIN

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
OPZIONE: APPARATI,IMPANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
<ul style="list-style-type: none">• Tecnico della

SETTORE SERVIZI & INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO:SERVIZI COMMERCIALI	apparati e
OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA	e civili.

<ul style="list-style-type: none">• Tecnico della Promozione
INDIRIZZO:PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
OPZIONE: PRODUZIONI COSMETICHE ED ERBORISTICHE
<ul style="list-style-type: none">• Tecnico delle Produzioni Industriali e Artigianali con competenze nel settore Cosmetico ed Erboristico.

SEDE MAZZEI

SETTORE SERVIZI

<ul style="list-style-type: none">• INDIRIZZO: TECNICO AGRARIO
<ul style="list-style-type: none">• - ARTICOLAZIONE: VITICOLTURA ED ENOLOGIA
<ul style="list-style-type: none">• Perito tecnico Agrario

CORSI SERALI PER ADULTI

Sede "SABIN": SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI – ARTICOLAZIONE: ARTIGIANATO

OPZIONE: PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI.

Tecnico delle Produzioni Tessili e Sartoriali

sede "MAZZEI: SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Agrotecnico

Sulla base della normativa vigente e dell'accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni, l'Istituto è accreditato ad avviare, nell'ambito dell'offerta sussidiaria integrativa, percorsi di Qualifica di leFP riconducibili alle seguenti figure professionali:

SEDE SABIN

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE TERMOIDRAULICO

OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

OPERATORE TECNICO PRODUZIONI INDUSTRIALI COSMESI ERBORISTICHE

SEDE MAZZEI

OPERATORE DELLE TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI

OPERATORE AGRICOLO

2.0 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Servizi Commerciali - Opzione: Promozione commerciale e pubblicitaria (dal PTOF)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali", collabora alle attività di comunicazione, marketing e produzione dell'immagine dell'aziendale in un ambito territoriale o

settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti ed istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali e nazionali.

Il profilo educativo culturale e professionale dello studente è finalizzato a far acquisire:

conoscenza di strategie ,tecniche ed elementi di marketing ,modelli e linguaggi della comunicazione commerciale e pubblicitaria nella loro evoluzione e sviluppo storico ,fasi della progettazione pubblicitaria e piano della comunicazione aziendale ,strategie e tecniche di promozione del *brand* aziendale ,normative nazionali e comunitarie di riferimento;

capacità Individuare e analizzare le esigenze comunicative dell'azienda, traducendole in un progetto pubblicitario comunicativo ,utilizzare i diversi linguaggi mediatici e anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti ,utilizzare ai fini promozionali i social media e i social network ,scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative;

competenze collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo ,all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale avvalendosi dei linguaggi innovativi, ed anche degli aspetti visivi della comunicazione.

2.2 Quadro Orario Settimanale

SERVIZI COMMERCIALI

Opzione **PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA**

Orario complessivo settimanale: 33 ore (I anno) - 32 ore (II-III- IV-V anno)						
DISCIPLINE		1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTO ANNO
		Cl 1	Cl 2	Cl 3	Cl 4	Cl 5
Discipline area generale	Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Geografia	1				
Discipline area di indirizzo	Informatica e laboratorio	2	2			
	Scienze Integrate: Fisica (con un'ora di Laboratorio) *	2 (1*)	2 (1*)			
	Scienze Integrate: Chimica (con un'ora di Laboratorio) *		2 (1*)			
	Lingua spagnola	3	3	2	2	2
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	5 (2*)	5 (2*)	8 (2*)	8 (2*)	8 (2*)
	Storia dell'arte			2	2	2
	Economia aziendale			3	3	3
	Tecnica di comunicazione			2	2	2

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo Produzioni Industriali Artigianali- Opzione: Produzione Tessili Sartoriali (dal PTOF)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato", interviene con autonomia e responsabilità, nei processi di lavorazione ,fabbricazione e commercializzazione di

prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione ,progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali ,spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditoria giovanile .Il profilo educativo culturale e professionale dello studente è finalizzato a far acquisire:

- **conoscenza** caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali impiegati, tecniche manuali di lavorazione, funzionamento e modalità d'impiego degli strumenti e delle macchine utilizzate, normative rilevanti in relazione all'area di attività, principi internazionali per la definizione di standard di qualità controllo di qualità;
- **capacità** rilevare le caratteristiche di modelli e interpretare disegni tecnici, artistici ,schemi o progetti , applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto verificando la conformità tra progetto e prodotto ,applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza ,selezionare materie e/o materiali ai fini della realizzazione del prodotto ,applicare tecniche di controllo di qualità;
- **competenze** gestire sulla base di disegni preparati e/o modelli predefiniti le attività realizzative e di controllo connessi ai processi produttivi di beni e manufatti su differenti tipi di supporto/materiali, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione e di fabbricazione.

2.4 Quadro Orario Settimanale

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI

OPZIONE: PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE

Orario complessivo settimanale: 33 ore (I anno) - 32 ore (II-III- IV-V anno)						
DISCIPLINE		1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTO ANNO
		CI 1	CI 2	CI 3	CI 4	CI 5
Discipline area generale	Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Geografia	1				
Discipline area di indirizzo	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	Scienze Integrate: Fisica (con un'ora di Laboratorio) *	2 (1*)	2 (1*)			
	Scienze Integrate: Chimica (con un'ora di Laboratorio) *	2 (1*)	2 (1*)			
	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	3	3	5	4	4
	Progettazione Moda			6 (3*)	6 (3*)	6 (3*)
	Tecnica applicata ai tessuti			6 (3*)	5 (3*)	4 (3*)
	Tecnica di distribuzione e marketing				2	3

3.0 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DELLA CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
---------	------------

CLIENTI AGATA	Scienze Motorie
DONZELLO ANTONINA	Lingua Inglese
MESSINA MARIA	Italiano e Storia
TOMARCHIO SALVATRICE	Religione
ZAPPALÀ ANGELA	Matematica
DOCENTE SETTORE MODA	DISCIPLINA
BARONE SILVANA	Docente di sostegno
LABRUNA ANDREA	Tecniche di distribuzione e marketing
LICCIARDELLO NANCY	Progettazione Moda
MUNI CAROLINA	Tecnica applicata ai tessuti
NICOTRA ALFIA	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
DOCENTE SETTORE GRAFICO	DISCIPLINA
CRISTALDI ALFREDO	Economia aziendale
LICCIARDELLO NANCY	Storia dell'arte
LITRICO MANUELA	Spagnolo
RAIMONDI ALBA	Docente tecnico-pratico
SAVOCA DOMENICA	Tecnica di comunicazione
SPINA ELEONORA	Tecniche professionali dei servizi comm.

Componente genitori	
Componente alunni	Alfonso Nancy – Orsina Lucia

Coordinatore	ZAPPALA' ANGELA
Segretario	MESSINA MARIA

3.2 Continuità Docenti

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	√	√	√
Lingue e Letteratura Italiana	√	√	X
Storia	√	√	X
Matematica	√	√	√
Inglese	√	√	√
Educazione Motoria	X	√	√
PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA			
Spagnolo	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X
Tecnica professionale	X	X	X
Tecnica professionale (compresenza ITP)	X	X	X
Economia aziendale	√	√	X
Tecniche di comunicazione	√	√	√
PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE			
Progettazione Moda	X	X	X
Marketing	√	√	X
Tecniche applicate ai materiali	√	√	√
Laboratorio tecnologico	√	√	√
Sostegno	√	√	X

N	ALUNNO
PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA	
1	ALFONSO NANCY
2	CIPRONE DAMARIDE
3	DI BELLA ROSE
4	GRECO SIMONE
5	GUARDALA' DEBORAH
6	LIZIO GIUSEPPE
7	PATANE' GIUSEPPA SONIA
PRODUZIONE TESSILE E SARTORIALE	
8	BENTIVEGNA VANESSA
9	CALLOZZO CIFALA' MARIA GRAZIA
10	CANIGLIA EGLE
11	CANNAVO' IRENE
12	FILETTI SARA
13	LO TURCO LIDIA
14	LONGHITANO MARIANNA
15	MANITTA IRENE
16	ORSINA LUCIA
17	PAFFUMI ROSALIA

**3.3
Composizione
e Profilo della
Classe**

3.3.1 Configurazione della Classe nel III e nel IV anno

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI PROMOSSI A GIUGNO	ALUNNI NON PROMOSSI
III	2017/18	20	15	5
IV	2018/19	18	18	---

3.3.2 Profilo della classe

La classe si presenta articolata, composta da due indirizzi "Produzioni Tessili Sartoriali" sezione D e "Promozione Commerciale Pubblicitaria" sezione E, ed è composta da 17 alunni, ridotta a 16 in quanto un discente non ha più frequentato dal mese di ottobre. Tutti provengono dalla 4DE dell'anno precedente. Molti alunni della classe sono pendolari (provengono da paesi limitrofi e non :Aci S. Antonio, Roccella, Calatabiano, Riposto S. Giovanni la Punta, Randazzo, Giardini Naxos, Santa Venerina, Mascali, Trappitello) e quotidianamente affrontano i disagi connessi allo spostamento.

Sono presenti nella classe tre alunni con BES e precisamente un discente con disabilità per la quale è stata predisposta una programmazione educativa individualizzata con obiettivi riconducibili alla programmazione ministeriale, per essa la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del relativo titolo di studio. In virtù dell'O.M.20 febbraio 2006 n. 22, art. 17, il C.d.C. richiede la presenza dell'insegnante specializzato durante la prova d'Esame di Stato che medierà con l'alunna. Un alunno con diagnosi di DSA certificata, il PDP per esso stilato, individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, atte a far acquisire all'allievo strategie operative e a migliorare la sua autonomia e l'efficacia dell'apprendimento. Un discente con BES, individuata dal C.d.C. nella seduta del 30 ottobre 2019, per via di un carattere estremamente emotivo e chiuso con fragilità di memoria di lavoro e difficoltà nell'esposizione scritta e orale.

Tutti gli alunni tranne una, si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Sotto il profilo socio affettivo emerge la fisionomia di una classe che risente in qualche modo del

mix di classi di cui si compone; mostra però una certa disponibilità al dialogo educativo anche se non manca qualche eccezione.

Dal punto di vista didattico, la classe, in generale è animata di buona volontà e disponibilità all'apprendimento. La crescita culturale e formativa è più evidente in un gruppo di alunni che mostra una motivazione seria e costante e un'apprezzabile capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti. La classe, mediamente, presenta per quanto riguarda le conoscenze rilevate, una preparazione di base accettabile. Per quanto riguarda le competenze riscontrate, la maggior parte degli alunni è in grado di stabilire connessioni di causa-effetto, di esprimersi in modo sufficientemente chiaro, di spiegare semplici procedimenti. Esiste, inoltre, un gruppo di allievi che mostra di avere delle buone capacità, si mostra interessato alle proposte didattiche, partecipa attivamente e costituisce motivo di traino per il resto della classe. Infatti, non mancano alunni che o per mancanza adeguata di conoscenze o per inadatto metodo di studio, o ancora per una incapacità all'ascolto, stentano a partecipare in maniera costante al dialogo didattico-educativo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non pone particolari problemi. La maggior parte dei discenti vive il contesto classe in maniera serena, sono aperti al dialogo e alla collaborazione, solo un paio di essi sembrano non essersi integrati del tutto e appaiono un po' distanti dal resto della classe sia fisicamente che emotivamente. Quasi tutti i discenti rispettano le norme che regolano la vita scolastica dell'Istituto, hanno sempre un atteggiamento rispettoso e leale sia tra loro che con i docenti.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel secondo trimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera assidua e adeguata.

4.0 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per le informazioni in oggetto si rimanda al paragrafo Allegati.

5.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie

I docenti, in riferimento alle Linee Guida regolate dal DPR n. 87 del 15 marzo 2010, art. 8, comma 6, hanno programmato e svolto una didattica curricolare mirata all'acquisizione di conoscenze di base e individuato le strategie e gli strumenti più idonei al fine di sviluppare negli studenti le necessarie competenze e abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In merito all'emergenza Covid-19, i docenti con l'intento di continuare a proseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente

Per quanto riguarda la specificità dei risultati di apprendimento ottenuti in termini di competenze e abilità e delle conoscenze acquisite si rimanda alle relazioni finali dei docenti di ogni singola disciplina allegati al presente Documento.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione di questo percorso quinquennale, gli studenti hanno migliorato e completato l'acquisizione delle **competenze chiave di Cittadinanza** sviluppando:

- la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità);
- la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello inter-personale e politico-sociale);
- le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale.)

In particolare hanno:

partecipato ai dibattiti in classe, ai lavori di gruppo, e alle attività extra-scolastiche con una certa responsabilità;

individuato relazioni tra eventi e concetti cogliendo analogie e differenze;
 adattato i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
 migliorato il senso di responsabilità individuale;
 risolto semplici situazioni problematiche.

COMPORAMENTI NEI RIGUARDI DELLA CLASSE

I docenti hanno posto come principi fondamentali la fermezza, l'imparzialità, l'omogeneità e l'uguaglianza nelle valutazioni e nei giudizi.

Hanno mantenuto un costante dialogo, cercando di coinvolgere gli studenti nelle varie attività e si sono impegnati a creare un clima di solidarietà e collaborazione tra gli studenti.

Gli studenti sono stati coinvolti nel processo didattico-educativo attraverso un costante feed-back, permettendo ai docenti di orientare con gradualità e continuità l'insegnamento e agli studenti di prendere coscienza, in riferimento ai tempi di apprendimento, delle reali capacità della classe e di ciascuno, degli obiettivi da raggiungere, dei percorsi e dei risultati man mano ottenuti.

Gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina sono stati espliciti e i criteri di valutazione delle verifiche sono stati trasparenti. Si sono indicati tempi e modalità di recupero nel caso di valutazione negativa e ci si è dimostrati disponibili ad un confronto sereno e trasparente con gli allievi.

Le attività didattiche sono state mirate allo sviluppo dell'organizzazione razionale del pensiero, delle capacità logico intuitive, delle capacità deduttive, delle abilità espositive attraverso la selezione di concetti chiave, di dati principali e di informazioni essenziali.

5.2 Strumenti

Gli strumenti indispensabili per l'integrazione tra Area di istruzione generale e Aree di indirizzo sono stati:

- ◆ la **didattica laboratoriale** come metodo ricorrente;
- ◆ il **laboratorio** come strumento di indagine e verifica;
- ◆ le attività di **alternanza scuola-lavoro** come esperienza di studio svolta in contesti reali.

In particolare, la didattica laboratoriale e le attività in alternanza scuola-lavoro hanno rappresentato il luogo in cui è stato possibile acquisire competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse in maniera integrata.

Le attività svolte in laboratorio sono state un importante momento formativo in cui gli studenti erano protagonisti e sono riusciti a superare la passività e l'estraneità che ha caratterizzato, a volte, il loro atteggiamento durante le lezioni frontali.

5.3 Strategie didattiche

Le **strategie didattiche** utilizzate nel processo formativo ed educativo sono state le seguenti:

- utilizzo del metodo induttivo e deduttivo;
- ricorso al dibattito e al dialogo;
- somministrazione frontale dell'informazione;
- lavoro di gruppo, a coppie, individuale;
- tutoraggio;
- studio guidato;
- ricerche guidate e problem-solving;
- interdisciplinarietà;
- recupero;
- utilizzo degli strumenti e spazi offerti dalla scuola (Aula informatica multimediale, Laboratori discipline d'indirizzo, Laboratorio linguistico, Aula video, Palestra);
- utilizzo dei test adottati e di materiale didattico integrativo;
- utilizzo di Dizionari anche online.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite, materiale didattico e mappe concettuali scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, micro-lezioni su Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico i tempi sono stati calibrati tenendo conto del fatto che gli alunni sono in massima parte pendolari e che alcuni di essi svolgono attività lavorativa nel pomeriggio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le difficoltà emerse nelle diverse discipline sono state affrontate in itinere, e con attività di recupero

RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre. Inoltre, fino

all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

5.4 Strumenti di Verifica e Valutazione

Per la VERIFICA FORMATIVA si ci è basati su:	Per la VERIFICA SOMMATIVA si ci è basati su:
<ul style="list-style-type: none"> • compiti assegnati a casa; • controllo periodico dei quaderni; • colloqui ed interrogazioni brevi; • prove di verifica strutturate o semi-strutturate; • esercitazioni scritte in aula; • discussioni in classe; • interventi dal posto; • attività di laboratorio; • esercizi di varia tipologia. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifiche orali tradizionali; ■ test di tipo oggettivo e soggettivo; ■ prove scritte o pratiche strutturate e semi-strutturate (almeno 2 per quadrimestre) ■ mappe concettuali; ■ prove grafiche; ■ relazioni tecniche

Due sono i principi alla base della **valutazione** di ogni docente:

- **oggettività** per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e classi;
- **individualizzazione** per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza e capacità di analisi degli argomenti;
- conoscenza di linguaggi specifici delle diverse discipline;
- capacità critica.

Inoltre si tengono in considerazione anche i seguenti parametri: attenzione, impegno nelle attività pratiche e laboratoriali, partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Lo studente deve:

- avere una votazione non inferior a 6/10 in ciascuna disciplina con l'attribuzione di un voto

unico secondo la normativa vigente;

- avere un voto di comportamento non inferiore a 6/10;
- avere frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto;

CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, interesse e impegno (inadeguato, adeguato, costante, attivo), attività formative documentate (PON, POR, attività teatrale, attività sportive o di educazione artistica o musicale, corsi di lingua straniera, esperienze lavorative, soggiorni in scuole o campus all'estero etc.).

In regime DaD sarà adottata per lo scrutinio finale una nuova griglia di valutazione, in attesa di approvazione da parte del C.d.D. indetto per giorno 28 maggio 2020, per l'adattamento della stessa alle esigenze imposte dall'attuale situazione sanitaria.

5.5 Attività PTCO (ex ASL)

L'alternanza scuola-lavoro si configura quale *metodologia didattica innovativa del sistema* dell'istruzione che consente agli studenti di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e forme di apprendimento in contesti lavorativi.

Essa si qualifica come strumento per rendere più flessibili i percorsi di istruzione nella cornice del *lifelong learning*.

Su indicazioni del MIUR, per il corrente anno scolastico, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, la normativa nulla dispone circa l'obbligo per gli studenti di aver svolto un monte ore minimo di attività di alternanza scuola lavoro nell'ultimo triennio del percorso di studi. L'emergenza Covid-19, ha impedito lo svolgimento di attività in programma per detto periodo.

Dato che gli studenti, però, impegnati nell'ASL hanno comunque acquisito una serie di competenze, si rimanda alla specificità dei contenuti, alle relazioni finali dei tutor, al monte ore finale raggiunto e altra relativa documentazione nella sezione Allegati.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe, in linea con il “Nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado – o insegnamento trasversale Cittadinanza e Costituzione”(art.1 della Legge n.169 del 30/10/2008) e coerente con gli obiettivi trasversali fissati nel “Documento di Programmazione delle Attività Educative e Didattiche ad inizio anno scolastico ha tracciato un percorso, le cui attività svolte dalla classe in conformità con il PTOF, sono state argomentate, richiamando i vari articoli della Costituzione e declinate nei seguenti ambiti:

AMBITO	ARTICOLI COSTITUZIONE	ATTIVITA'
<p>EDUCAZIONE alla LEGALITA':</p> <p>Favorire comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo. Condannare ogni forma di violenza e sviluppare sentimenti di solidarietà e tolleranza</p>	<p>Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.</p> <p>Ognuno di noi ha diritti e doveri.</p> <p>Art.3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.</p> <p>Art.10 la Repubblica protegge gli stranieri, adeguandosi al diritto internazionale e li accoglie se sono privati della libertà nel loro paese. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le</p>	<p>Celebrazione della "Giornata della Shoah." Liliana Segre incontra gli studenti milanesi agli Arcimboldi in occasione della Giornata della Memoria L'incontro-testimonianza è presentato dal giornalista Ferruccio De Bortoli, presidente della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano.</p> <p>L'evento è organizzato dall'Associazione Figli della Shoah.</p>

	<u>condizioni stabilite dalla legge.</u>	
<p>EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO</p> <p>Gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali. Sensibilizzare a tematiche connesse alla tutela dell'ambiente per la salvaguardia del nostro pianeta.</p>	<p>Art.9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione</p>	<p>Progetto Cinema "Le mani sulla città" è un progetto MIUR/MIBACT che vede come partner Cortosplash.</p> <p>Lo scopo è quello di aprire un dibattito su opere audiovisive dedicate ai temi dell'ecologia, dell'ambiente e dell'impatto antropico a 56 anni dal capolavoro di Francesco Rosi "Le mani sulla città" film di impegno civile, di denuncia della corruzione e della speculazione edilizia dell'Italia degli anni sessanta.</p>

<p>EDUCAZIONE alla SALUTE e alla SICUREZZA SUL POSTO di LAVORO :</p> <p>Promuovere adeguati stili di vita rappresenta il più efficace mezzo di prevenzione per mettere in grado le persone di avere un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla.</p>	<p>Art.32</p> <p>La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.</p>	<p>1. AVIS Giornata donazione del 10/12/2019 "vado...dono...ridono"</p> <p>2.Conferenza AIRC "Per uno stile di vita corretto...evitare le cattive abitudini" a cura del Prof. Francesco Trimarchi</p>
--	---	---

<p>Favorire la conoscenza del sistema di tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Il lavoratore deve essere consapevole dei rischi connessi allo svolgimento della sua mansione, dei possibili danni al suo benessere e a quello degli altri lavoratori.</p>	<p>Il Decreto Legislativo 81/2008 anche detto “Testo Unico” di salute e sicurezza sul lavoro, ha riordinato e riformato le principali norme previgenti in materia, andando ad abolire tutte le leggi emanate a partire dagli anni 50 fino al 2008, inclusi la 626/94, la 494/96 (sicurezza sul lavoro nei cantieri edili) e la 493/96 (segnaletica di sicurezza)</p>	<p>1. Formazione generale e specifica dei lavoratori sul posto di lavoro a rischio medio Ing. C. Clienti - ASPP</p>
<p>EDUCAZIONE ALL'ORIENTAMENTO</p> <p>Preparare gli alunni al fare e a scegliere il proprio futuro. Dare le corrette informazioni sui temi del lavoro e dell'orientamento, digitalizzazione e automazione, quali strumenti di inserimento nel mercato del lavoro.</p>	<p>Art. 4</p> <p>La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.</p>	<p>1. Salone dello Studente Centro fieristico le Ciminiere CATANIA</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI</p> <p>Promuovere l'accoglienza, l'integrazione, la conoscenza e l'accettazione dell'altro in un contesto libero da pregiudizi.</p>	<p>Art.3 della Costituzione Italiana</p> <p>Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali</p>	<p>3. progetto “Giù la maschera” effettuato in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale dell'ASP di Giarre e di Catania, e in rete con l'istituto il Liceo delle scienze umane “M. Amari” di Riposto, per l'integrazione e l'inclusione di pazienti psichiatrici.</p>

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte nel triennio

<p>1. "FESTA DEL LIBRO" – Obiettivo: invogliare al piacere della lettura. Promuovere l'ascolto e la comprensione. Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.</p> <p>2. CINEFORUM - Utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare tematiche partendo dal contenuto della pellicola. Promuovere la socializzazione. Offrire un'occasione di incontro e aggregazione</p> <p>3. GITE D'ISTRUZIONE – Conoscenza del territorio in cui si vive ,apprezzare l'arte e la storia del territorio.</p>	<p>1. – Lettura del romanzo: <i>Una partigiana di nome Tina</i>- Anselmo Roveda e incontro con l'autore, lettura: <i>Il segreto di Ciro</i> di A. Ferrara</p> <p>2. Incontro con gli autori B.Friot e G.Quarenghi</p> <p>3. Incontro con Lara Albanese – Fisico/Astronoma</p> <p>4. Incontro con J.TESSARO Scrittore/Illustratore</p> <p>5.La grammatica della fantasia</p> <p>Visione dei film: <i>Coco, Invictus, La vita è bella;</i></p> <p>Sicilia occidentale Roma Sicilia orientale</p>
--	--

7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Di seguito si riportano le relazioni finali ed i programmi svolti delle seguenti discipline:

Religione

Lingua e letteratura italiana

Storia

Matematica

Lingua e civiltà inglese

Scienze motorie

Spagnolo

Storia dell'arte

Tecniche Professionali dei servizi commerciali Pubblicitari

Economia aziendale

Tecniche di comunicazione

Progettazione moda

Marketing

Tecnologia applicata ai tessuti

Laboratorio tecnologico

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Docente: *Tomarchio Salvatrice*

Materia: *Religione*

Classe : V DE

Situazione della classe:

La classe è formata da 17 alunni di cui una di loro non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Il gruppo classe ha dimostrato sin da subito interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo mostrando anche un comportamento corretto.

I rapporti con le famiglie sono stati limitati all'incontro scuola-famiglia.

Tutto questo si è svolto con regolarità fino alla data del 4 marzo, data in cui a causa dell'emergenza del Covid 19 si è dovuto continuare il percorso scolastico con la DAD fino al completamento dell'anno 2019/2020.

Durante questi mesi, dunque, gli alunni hanno seguito le lezioni con il sussidio dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione, la partecipazione è stata costante per un gruppo di alunni che hanno così potuto non perdere i contatti con mondo della scuola e completare, così, la programmazione stabilita ad inizio anno scolastico, sviluppando ancora meglio le loro competenze digitali. Mentre solo alcuni di loro non sempre sono stati presenti e partecipativi.

I contenuti programmati, comunque, sono stati svolti completamente e in alcuni casi integrati e ampliati attraverso l'uso di video, questionari e ricerche.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze

Sono in grado di conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti. Hanno approfondito la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio nei rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo. Hanno consapevolezza della presenza della religione nella società contemporanea in contesto di pluralismo culturale religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Competenze

Sanno interrogare la propria identità umana religiosa spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita; riconoscono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato; si sanno confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Capacità

Hanno mostrato di giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo, e dal punto di vista etico e critico sulle potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Strategie e metodologie utilizzate:

Le metodologie di studio utilizzate sono state: lezioni frontali, discussione guidate, problem solving.

Gli strumenti utilizzati maggiormente sono stati: attrezzature multimediali, sussidi audiovisivi, libro di testo e testi da consultazione.

Strumenti di verifica utilizzati:

Per la verifica, è stato importante la partecipazione, le interrogazioni brevi, i questionari, i PowerPoint.

Libro di testo:

ITINERARI 2.0: AUTORE M.CONTADINI, EDIZIONE ELLE DI CI. VOLUME UNICO

IL TESTO E' STATO INTEGRATO DA ALTRI TESTI E DA MATERIALE MULTIMEDIALE.

Il Docente

Salvatrice Tomarchio

Programma svolto Religione

La crisi ambientale "La responsabilità verso la terra"

Il beato Don Carlo Gnocchi

Gesù storico

Don Primo Mazzolari

La shoah

Nicholas James Vujicic

La bioetica

La clonazione

La Sacra Sindone

La Settimana Santa

La Chiesa al tempo del Covid 19

RELAZIONE FINALE – ITALIANO/LETTERATURA

Classe V sez. DE A.S. 2019/2020

Docente: Prof.ssa Maria Messina

La classe nel corso dell'anno ha dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina, a parte un esiguo numero, per i quali si è dovuto spesso richiamarli all'impegno e all'attenzione. Nel complesso la classe ha partecipato alle lezioni in modo rispettoso, alcuni alunni si sono dimostrati più attivi e capaci di interventi pertinenti, alcuni si sono rivelati piuttosto passivi. In classe è presente un'alunna seguita dall'insegnante di sostegno, e due alunni BES. L'alunna presenta difficoltà nell'esposizione orale e scritta ma, per tutto l'anno scolastico, ha mostrato impegno, interesse, partecipazione, anche durante il periodo del Covid-19. Altresì, l'alunna presenta fragilità dal punto di vista della memoria di lavoro.

Per quanto riguarda le competenze espressive, durante l'anno scolastico, si è lavorato per rendere gli alunni capaci di esprimersi oralmente con un minimo di correttezza e ricchezza, oltre che di

pertinenza e capacità di strutturare un pensiero proprio: la grande difficoltà di verbalizzare, di parlare in italiano, di costruire un discorso proprio riguarda quasi metà della classe, la cui situazione si aggrava nel momento in cui, per mancanza di studio sistematico, vengono a mancare le informazioni, le conoscenze da riferire e con cui costruire il ragionamento e il confronto. L'impegno nello studio non è stato assiduo, almeno per la metà della classe: gli studenti spesso hanno dimostrato di studiare un po' solo in prossimità di compiti e interrogazione, non consolidando o approfondendo quanto affrontato in classe. Durante il terzo trimestre, un gruppo di alunni – a causa del Covid – 19 – durante le videochiamate, si sono dimostrati passivi, hanno mostrato poco interesse e partecipazione in qualsiasi attività linguistica gli si proponeva. Modeste e più di qualche caso, limitate capacità espressive a livello scritto: durante l'anno scolastico, pur avendo lavorato per trovare strategie adeguate in relazione alle personali abilità, e pur avendo svolto numerose esercitazioni, alcuni alunni non riescono a svolgere il compito scritto richiesto ad un livello pienamente sufficiente.

Conoscenze: la gran parte degli alunni conosce, movimenti, correnti, autori opere tra fine Ottocento e Novecento, ad un livello quasi sufficiente, solo un gruppo ristretto ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Competenze: gli studenti sono stati sollecitati a: individuare e riferire tematiche e scelte espressive di movimenti e autori, operare confronti tra movimenti, autori e testi diversi. Analizzare un testo di prosa e di poesia, secondo il livello testuale – contestuale. Produrre testi: espositivi argomentativi. Alcuni alunni hanno rivelato delle difficoltà e sono tra l'insufficienza e la sufficienza, il resto ha raggiunto la piena sufficienza.

Capacità: per alcuni, pur possedendo la conoscenza dei fatti, rimane mediamente sufficiente la capacità di esporre oralmente, con scioltezza, proprietà e precisione di linguaggio, gli argomenti conosciuti. Un gruppo di alunni è capace di gestire un linguaggio specifico.

Metodologia: Lezione frontale: lettura diretta dei testi e commento. Esercitazione in classe con domande. Richiesta di interventi dal posto. Assegnazione di lavoro individuale domestico. Lezione svolta attraverso le videochiamate, durante il periodo del Covid – 19. Verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma.

Materiali didattici: Utilizzo del libro di testo, di appunti, di mappe concettuali, lim, siti informatici e strumenti audiovisivi.

Libro di Testo: Panebianco B., Gineprini M., Seminara S., *Lettere Autori 3* (Edizione verde) – Dal secondo Ottocento al Postmoderno, Zanichelli, Bologna, 2012.

Tipologie di verifiche utilizzate:

Sono state effettuate interrogazioni in classe e attraverso le videochiamate, durante il periodo del Covid – 19. Sono state effettuate anche verifiche scritte durante i trimestri, in cui sono state proposte le varie tipologie testuali che dovevano essere presenti all'Esame di Stato.

Valutazione: per la valutazione orale, essa è stata formulata tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- Utilizzo delle conoscenze e delle competenze
- Capacità di collegamento
- Capacità espositiva e linguaggio specifico

Inoltre si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni alunno, considerando anche le variabili (interesse, impegno, memoria, emotività, volontà, concentrazione) che intercorrono nel rapporto insegnamento-apprendimento e del senso di responsabilità e del grado di competenza raggiunto attraverso l'acquisizione delle abilità specifiche e la conoscenza dei contenuti. Infine, la valutazione, è stata formativa (sistematica) e sommativa (trimestrale) e si è basata sui criteri di oggettività, gradualità e globalità, tenendo conto dell'ultimo trimestre che si è svolto attraverso videochiamate ed esercitazioni varie. La programmazione di Italiano ha subito una rimodulazione durante il terzo trimestre, secondo la riunione tenutasi dal Dipartimento di Lettere.

Prof.ssa Maria Messina

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro in uso: Panebianco B., Gineprini M., Seminara S., *Lettere Autori 3* (Edizione verde) – Dal Seicento all'Ottocento, dal secondo Ottocento al Postmoderno, Zanichelli, Bologna, 2012.

L' OTTOCENTO

4) L'AUTORE – Giovanni Verga

La vita e le opere

La "conversione" al Verismo.

I Malavoglia, Il ciclo dei Vinti; la genesi e la struttura dei Malavoglia; tecniche narrative e scelte stilistiche; la rappresentazione nello spazio; la rappresentazione nel tempo; il sistema dei personaggi. - T61 – La famiglia dei Malavoglia *Mastro - don Gesualdo*

- T63 – L'addio alla roba e la morte (da *Mastro - don Gesualdo*)

IL SECONDO OTTOCENTO

1) IL CONTESTO – Epoche, luoghi, idee

Dal razionalismo all'irrazionalismo

L'intellettuale e le poetiche del secondo Ottocento; il ruolo del poeta.

2) LE FIGURE SOCIALI

Borghesia e proletariato

Sviluppo industriale e conflitti sociali: la questione operaia; la società di massa; l'organizzazione del

lavoro e il capitalismo dell'industria.

3) I GENERI – Poesia e narrativa

La lirica: il Simbolismo francese

Charles Baudelaire, vita e opere

- T1 – L'albatro (da *I fiori del male*)
- T2 – Spleen (da *I fiori del male*)
- T3 – Corrispondenze (da *I fiori del male*)

La lirica in Italia: la Scapigliatura e Carducci

Giosue Carducci, vita e opere

- T8 – Pianto antico (da *Rime nuove*)

La narrativa: Estetismo e Decadentismo

Oscar Wilde, vita e opere

- T10 – Il ritratto corrotto (da *Il ritratto di Dorian Gray*)

4) L'AUTORE – Giovanni Pascoli

La vita e le opere

L'ideologia e la poetica

- T11 – È dentro di noi un fanciullino (da *Il fanciullino*)

Myricae

- T12 – Temporale
- T13 – Il lampo
- T14 – Il tuono
- T15 – Lavandare
- T16 – X Agosto
- T17 – Novembre

I Canti di Castelvecchio

- T18 - La mia sera

5) L'AUTORE – Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

La produzione lirica: *Primo vere*; *Canto novo*; *Poema paradisiaco*; *Le Laudi*.

- T20 – O falce di luna calante (da *Canto novo*)

Alcyone

- T22 – La pioggia nel pineto
- T23 – I pastori

La narrativa: *Il Piacere*.

- T24 – L'estate di Andrea Sperelli (da *Il Piacere*)

IL PRIMO NOVECENTO

1) IL CONTESTO – Epoche, luoghi, idee

Crisi delle certezze e tragedia della storia

2) L'AUTORE – Luigi Pirandello

La vita e le opere

L'ideologia e la poetica

- T31 – Avvertimento e sentimento del contrario

Le *Novelle per un anno*: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale
T32 – Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: un personaggio antierico; la narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali; la

“filosofia” pirandelliana; le tematiche.

- T34 – Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba I romanzi e la produzione drammaturgica.

- T36 – Il naso di Vitangelo Moscarda (da *Uno, nessuno e centomila*)

3) L'AUTORE – Italo Svevo

La vita e le opere

L'ideologia e la poetica

I romanzi dell'inettitudine e le ultime opere: *Una vita, Senilità*; Svevo dopo *La coscienza di Zeno*. *La coscienza di Zeno* T38 – Il dottor S.

- T39 – Il vizio del fumo

- T40 – Lo “schiaffo” del padre

4) I GENERI – La lirica

La poesia delle Avanguardie in Italia e l'Ermetismo: i crepuscolari; i futuristi; i vociani; l'origine del nome

“ermetismo”; la poetica dell'Ermetismo; il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche.

Aldo Palazzeschi, vita e opere

- T45 – E lasciatemi divertire! (da *L'incendiario*) **Salvatore Quasimodo**, vita e opere

- T48 – Ed è subito sera (da *Ed è subito sera*)

- T49 – Alle fronde dei salici (da *Giorno dopo giorno*)

5) L'AUTORE – Umberto Saba

La vita, le opere e la poetica

Il Canzoniere: la raccolta poetica di una vita; i temi; traumi d'infanzia e legami familiari.

- T50 – A mia moglie

- T41 – La capra

- T52 – Trieste

6) L'AUTORE – Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

L'Allegria: le edizioni e la struttura; i temi; la poetica e le scelte stilistiche.

- T57 – Veglia

- T58 – Fiumi

- T59 – San Martino del Carso

- T60 – Mattina

- T61 – Fratelli

7) L'AUTORE – Eugenio Montale

La vita e le opere.

L'ideologia e la poetica: le influenze culturali; la concezione della vita; il «correlativo oggettivo» e la disarmonia tra individuo e realtà.

Ossi di seppia e il male di vivere: le edizioni e il significato del titolo; la struttura; i temi e la poetica degli oggetti.

- T66 Merigiare pallido e assorto

- T67 – Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura e l'ultima produzione

- T70 – Ho sceso, dandoti il braccio (da *Satura*)

DAL DOPOGUERRA AL TERZO MILLENNIO

1) L'AUTORE – Primo Levi

La vita e le opere: una vita segnata dal dolore

L'esperienza del lager

- T85 – ARBEIT MACHT FREI (da *Se questo è un uomo*)

- T86 – I tedeschi non c'erano più (da *Se questo è un uomo*)

L'insegnante

Prof.ssa Maria Messina

RELAZIONE FINALE – STORIA

Classe V sez. DE A.S. 2019/2020

Docente: Prof.ssa Maria Messina

La classe nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato nel complesso interesse per la disciplina storica, applicandosi discretamente nello studio.

Nel complesso la classe ha partecipato alle lezioni in modo rispettoso, alcuni alunni si sono dimostrati più attivi e capaci di interventi pertinenti, alcuni si sono rivelati piuttosto passivi. In classe è presente un'alunna seguita dall'insegnante di sostegno, e due alunni BES. L'alunna presenta difficoltà nell'esposizione orale e scritta ma, per tutto l'anno scolastico, ha mostrato impegno, interesse, partecipazione, anche durante il periodo del Covid – 19. Altresì, l'alunna d.a. presenta fragilità dal punto di vista della memoria di lavoro.

La maggior parte di loro, anche se ancora faticano nelle connessioni e relazioni tra eventi storici, hanno raggiunto un livello di preparazione nel complesso sufficiente e solo un numero ristretto, si

ritiene abbiano acquisito correttezza espositiva, raggiungendo un buon livello.

Durante il 3° trimestre le attività didattiche hanno subito un rallentamento per il Covid-19. Le lezioni, infatti, si sono svolte con le videochiamate e la programmazione di storia è stata rimodulata dal Dipartimento di Lettere.

CONOSCENZE: gli alunni conoscono gli avvenimenti più significativi che hanno caratterizzato il Novecento fino alla conclusione della Seconda Guerra Mondiale. Conoscono le relazioni principali verificatisi in ambiti territoriali, politici, economici differenti.

COMPETENZE: gli alunni, nella maggior parte, sono in grado di correlare i vari fatti storici e operare collegamenti.

CAPACITÀ: pur possedendo la conoscenza dei fatti, per alcuni alunni rimane mediamente sufficiente la capacità di esporre oralmente, mentre altri alunni presentano chiarezza, proprietà e precisione di linguaggio durante l'esposizione.

METODOLOGIA: lezione frontale, spiegazione dei nessi causali di un testo, richiesta di interventi dal posto, lezioni in videochiamata durante il 3° trimestre. Le verifiche utilizzate sono state le interrogazioni, esercizi ed interventi.

Le verifiche hanno accertato oltre l'assimilazione dei contenuti, la validità delle strategie scelte al fine di rimuovere eventuali ostacoli nell'apprendimento. Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di accertare le abilità e le conoscenze acquisite dagli alunni, il processo di apprendimento, le capacità di riorganizzare in maniera personale i dati studiati, la proprietà di linguaggio e la validità dell'azione didattica.

VALUTAZIONE: essa è stata formulata tenendo presenti i seguenti obiettivi:

* Utilizzo delle conoscenze e delle competenze

*Capacità di collegamento

*Capacità espositiva e linguaggio specifico

Inoltre si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni alunno, considerando anche le variabili (interesse, impegno, memoria, emotività, concentrazione) e del senso di responsabilità e del grado di competenza raggiunto attraverso l'acquisizione delle abilità specifiche e la conoscenza dei contenuti.

La valutazione, infine, è stata formativa, sommativa (trimestrale) e si è basata anche sulla griglia di valutazione voluta dal Dipartimento di Lettere per valutare l'impegno, l'interesse degli alunni durante le lezioni effettuate con le videochiamate.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro in uso: Paolucci S., Signorini G., La storia in tasca 5 – Il Novecento e oggi (edizione rossa), Zanichelli, Bologna, 2014.

Capitolo 1 – IL LOGORAMENTO DEGLI ANTICHI IMPERI

- L'impero austro – ungarico: due stati, molte nazionalità
- L'agonia dell'impero ottomano
- Riformatori e nazionalisti turchi
- L'impero russo: un gigante dai piedi d'argilla
- Fonti: L'inizio del genocidio degli Armeni

Capitolo 2 – LA GRANDE GUERRA

- Una nuova guerra in Europa

- L'Italia in guerra
- Il crollo degli imperi centrali
- La rivoluzione bolscevica russa
- Fonti: Una lettera dal fronte
- Approfondimento: La Diocesi di Acireale nella Grande Guerra

Capitolo 3 – DOPOGUERRA SENZA PACE

- Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici
- Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca, laica e democratica
- Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto fra Arabi ed Ebrei
- Benessere e crisi negli Stati Uniti
- Fonti: L'opinione di un economista sul Trattato di pace di Versailles

Capitolo 4 – L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: IL FASCISMO IN ITALIA

- Il dopoguerra in Italia
- Il fascismo prende il potere
- Il fascismo diventa regime: dittatoriale e totalitario
- L'impero fascista
- Vita quotidiana: La scuola e le organizzazioni della gioventù fascista

Capitolo 5 – L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO

- L'URSS sotto la dittatura di Stalin
- Da Weimar a Hitler
- Il Terzo Reich e il nazismo
- A grandi passi verso la guerra
- Fonti: L'uso della fotografia per fini politici
- Società e cultura: Lo sport come strumento di propaganda

Capitolo 6 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Una nuova guerra – lampo
- Gli aggressori verso la disfatta
- La guerra in Italia

- L'Italia invasa: guerra civile, resistenza, liberazione
- La resa della Germania e del Giappone
- Società e cultura: Il Lager e le sue vittime
- Fonti: 8 settembre 1943: il messaggio di Badoglio
- Società e cultura: La resistenza dei civili
- Vita quotidiana: Uomini, donne e bambini nella tempesta della guerra

Capitolo 7 – DALLA CATASTROFE ALL'ETÀ DELL'ORO

- USA e URSS: le due superpotenze
- Nel mondo diviso inizia la guerra fredda
- Un periodo di crescita economica: l'età del benessere
- La ricca America è scossa da problemi sociali
- Il mondo sovietico fra speranze e oppressioni
- Scienza, tecniche, tecnologie: razzi, astronavi, satelliti: la conquista dello spazio

Capitolo 8 – IL NORD E IL SUD DEL MONDO

- Crollano gli imperi coloniali: la decolonizzazione
- Terzo e Quarto mondo: paesi poveri e paesi in rapido sviluppo
- La difficile indipendenza dell'Africa
- L'America Latina fra dittature e democrazia

Capitolo 9 – NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ: L'INDIA E LA CINA

- Il congresso, Gandhi e l'indipendenza dell'India
- Gli anni difficili di un grande stato democratico
- Gli ultimi decenni: un' India a due velocità
- La rivoluzione comunista in Cina e il ruolo di Mao Zedong
- Dal grande balzo alla rivoluzione culturale
- Le "modernizzazioni"

Capitolo 10 – IL MEDIO ORIENTE ISLAMICO E LE GUERRE D' ISRAELE

- I nuovi stati arabi: nazionalismo e islamismo
- Israele e Palestina: due nazioni nuove e guerre senza fine

- Terre in cambio di pace
- Nasce in Iran una repubblica islamica
- Le guerre dell'Afghanistan e dell'Iraq
- Il terrorismo islamico

Capitolo 11 – LA REPUBBLICA ITALIANA

- La ricostruzione dello stato: l'Italia diventa una repubblica
- Il miracolo economico trasforma l'Italia
- La stagione dei movimenti: anche la società italiana è messa alla prova
- Gli anni più recenti: instabilità politica e il malessere sociale

Capitolo 12 – CAMBIA LA CARTA DELL' EUROPA

- Riforme in URSS per salvare il regime comunista
- Il crollo delle democrazie popolari e dell' URSS
- La federazione russa: successi economici e conflitti
- I popoli della penisola balcanica: la loro storia e le tragedie recenti
- Nasce l'Unione Europea

Capitolo 13 – IL MONDO IN CUI VIVIAMO

- La popolazione
- Le emigrazioni
- Gli anni della terza rivoluzione industriale
- La globalizzazione
- Problemi globali del mondo in cui viviamo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La guerra
- Le migrazioni forzate: profughi e rifugiati
- I sistemi economici
- Il carcere, la pena di morte, la tortura
- Le sanzioni internazionali
- L'antisemitismo

- La giustizia internazionale: da Norimberga a I Aia
- Il volontariato e il “Terzo settore”: le Onlus e le Ong
- La NATO e gli altri organismi militari internazionali
- Le tasse e il fisco

Prof.ssa Maria Messina

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente: Zappalà Angela

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V DE è costituita da 17 alunni ,ridotta a 16 in quanto un discente non ha più frequentato dal mese di ottobre, tutti provenienti dalla 4[^]DE dell'anno scorso, che si differenziano sia per la preparazione di base che per i ritmi di apprendimento .Nel gruppo classe è presente una alunna diversamente abile ,che segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi ,seguita da docente specializzato per nove ore settimanali ,un DSA e un BES. Dall'analisi della situazione iniziale, emergeva che una piccola parte della classe presentava delle lacune relative agli anni precedenti, i restanti seguivano le lezioni con interesse e partecipazione. Il primo periodo dell'anno è stato dedicato al recupero degli elementi che evidenziavano difficoltà, con un approfondimento degli argomenti utili per innestare lo sviluppo dei nuovi temi, che è continuato ogni volta che è

stato ritenuto opportuno. Purtroppo l'impegno di alcuni di loro non è stato serio e continuo. Le difficoltà maggiori sono emerse nella risoluzione pratica, nonostante al riguardo siano state fatte molte esercitazioni. Per la spiegazione dei vari argomenti si è cercato di coinvolgere gli allievi, di interessarli alla materia e lasciare ampio spazio agli interventi personali. Si è cercato di trattare gli argomenti nel modo più semplice, pur nel rispetto della correttezza logica e terminologica, così da consentire una più facile comprensione. La spiegazione di ciascun argomento è stata affiancata dall'esecuzione di numerosi esercizi in classe. Poiché le lacune condizionavano l'apprendimento, al fine di poter uniformare i diversi livelli di preparazione, sono state effettuate molte esercitazioni, ma alcuni di loro, hanno continuato a non seguire e a non essere puntuali nello studio domestico e nello svolgimento degli esercizi. Durante le esercitazioni sono stati proposti molti esercizi, per verificare il livello di apprendimento e far sì che, dalla loro correzione, venissero fuori ulteriori momenti di riflessione e approfondimenti. La situazione di emergenza COVID 19 ha condizionato il regolare svolgimento del programma, il quale è stato svolto, per quanto possibile, seguendo le linee generali indicate in sede di programmazione iniziale ma privato di alcune parti fondanti come da accordi dipartimentali. Con gli alunni, sin dall'inizio si è trovata una sinergia nei collegamenti, inizialmente con Skype e whatsapp e successivamente con classroom, solo qualcuno ha trovato difficoltà nei collegamenti. Alcuni alunni hanno manifestato un discreto interesse per la disciplina, che accompagnato da uno studio adeguato ha permesso loro di raggiungere risultati positivi, un piccolo gruppo ha mostrato una certa lentezza nell'assimilazione dei concetti e una carenza metodologica che ha permesso loro di raggiungere risultati appena sufficienti. Nella valutazione, che è stata effettuata mediante compiti in classe e interrogazioni, e nell'ultimo periodo con test somministrati in tempo reale con moduli google, e verifiche orali su meet, si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti, delle caratteristiche personali quali capacità, interesse, volontà e dell'eventuale miglioramento evidenziato dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI E MINIMI DISCIPLINARI (fissati all'inizio dell'anno)

- Rivedere i risultati fondamentali sull'insieme dei numeri reali;
- precisare il concetto di funzione e riconoscerne le eventuali proprietà;
- determinare il dominio di una funzione;
- capire bene il concetto di limite;
- sapere le proprietà e le operazioni sui limiti;
- sapere calcolare i limiti;

- conoscere il concetto di asintoto ; saper tracciare grafici approssimati di funzioni;
- interpretare geometricamente la derivata,

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Un gruppetto di alunni ha la capacità di organizzare le conoscenze acquisite e di esporle in modo semplice, senza commettere errori; il resto della classe ha conoscenze più frammentarie e riesce ad applicarsi solo se guidato .

Quasi tutti hanno mostrato disponibilità a sottoporsi alla verifica orale in itinere o comunque ad esercitarsi.

Ciascuno secondo le proprie potenzialità ha, quindi, raggiunto i seguenti standard minimi in termini di conoscenze, competenze e capacità stabiliti in sede di programmazione:

- sa riconoscere i vari tipi di funzioni;
- sa calcolare il dominio di semplici funzioni;
- sa calcolare il limite di una funzione;
- sa calcolare la derivata di una funzione razionale intera;

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli alunni sono in grado di:

Obiettivi comportamentali

- avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento;
- lavorare in equipe
- sviluppare una maggiore apertura mentale attraverso il confronto tra la matematica e le discipline tecniche.

Obiettivi cognitivi

- prendere appunti ed esporli in maniera semplice;
- valutare i progressi fatti;

CONTENUTI

Non tutti gli argomenti programmati sono stati affrontati, in parte per motivi di emergenza, in parte per venire incontro alle esigenze della classe e alle difficoltà palesate.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata organizzata in moduli ognuno dei quali è stato suddiviso in unità di lavoro.

Per la scelta dei contenuti si è tenuto conto dei bisogni dei discenti, della possibilità che offrano di stimolare il loro interesse e di motivarli non che della possibilità di creare collegamenti interdisciplinari. Le diverse fasi della lezione così come programmate ad inizio anno: presentazione, analisi, sintesi sono state, quindi, compresenti al fine di fornire a tutti loro gli strumenti necessari per l'apprezzamento del testo affrontato. Ai fini della produzione orale e per invogliarli alla verifica orale si è dedicato parte del tempo a disposizione alla ripetizione in classe di quanto presentato con modelli dati dall'insegnante. Per quanto riguarda la produzione scritta gli alunni sono stati esposti alle diverse tipologie previste dall'esame di stato.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: La Matematica a colori - L.Sasso , volume 4, Pedrini

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di valutazione)

Agli alunni sono state proposte prove di tipo soggettivo o oggettivo basate sulla stessa tipologia di esercizi incontrati durante il lavoro didattico e finalizzate allo svolgimento della prova per quanto riguarda la produzione scritta. Per quanto riguarda la produzione orale la verifica ha avuto un carattere individuale finalizzata alle conoscenze degli argomenti affrontati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto ai fini della valutazione)

Gli strumenti per la verifica sommativa sono state prove più formali, ma sempre analoghe alle prove formative in modo da ottenere una valutazione più completa. Si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del lavoro domestico svolto o meno, del loro comportamento. A tale proposito si è provveduto ad una raccolta di osservazioni sugli alunni e ad un controllo regolare del lavoro individuale assegnato per casa.

NUMERO DELLE VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Sono state svolte due prove scritte per trimestre e una verifica orale .

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle verifiche ha fatto riferimento alla griglia di valutazione presentata agli alunni ad inizio anno per renderli partecipi e consapevoli del loro processo di maturazione.

La Docente
Prof.ssa Angela Zappalà

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ESTRAZIONE DEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE PORTATI AL VAGLIO DEL CONSUNTIVO SECONDO LE INDICAZIONI ESPOSTE NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ARTICOLATE PER MODULI

Funzioni reali di una variabile reale

Richiami sui numeri reali ,intervalli ,intorni di un numero o di un punto ,concetto di funzione reale di una variabile reale e sua classificazione, insieme di esistenza di una funzione ,intersezione con gli assi, positività, funzioni monotone ,periodiche ,pari e dispari.

Limiti delle funzioni di una variabile

Limite finito per una funzione in un punto ,limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro, limite per una funzione all'infinito, teoremi

fondamentali sui limiti, infinitesimi e loro proprietà fondamentali, operazioni sui limiti.

Funzioni continue

Continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni in un intervallo ,limiti fondamentali ,forme di indecisione.

Derivate delle funzioni

Significato geometrico, continuità e derivabilità, derivate di funzioni elementari

Studio del grafico di una funzione

Funzione crescente e decrescente ,massimi e minimi assoluti e relativi , asintoti ,grafico di semplici funzioni.

Docente: Zappalà Angela

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V D/E

La classe è composta da 16 alunni. È presente in classe una studentessa che, supportata per 9 ore dalla docente di sostegno, ha seguito una programmazione per obiettivi minimi. Un alunno ha una diagnosi per DSA, mentre un'altra è stata individuata quale BES. Entrambi hanno seguito un PDP.

Quasi tutti gli studenti si sono dimostrati disponibili all'apprendimento ed hanno partecipato alle attività scolastiche. Hanno collaborato con l'insegnante, anche se alcuni hanno dimostrato poca costanza nello studio e poca voglia di applicarsi.

Ovviamente difficile per tutti è stata la DaD, che sin dai primissimi giorni di lockdown , ho attuato

attraverso videolezioni, prima tramite skype e poi su gmeet. I materiali sono stati forniti agli alunni attraverso la bacheca del registro argo, ma anche attraverso le email personali ed istituzionali, così come tramite whatsapp. Gli stessi canali sono stati utilizzati dagli alunni per la restituzione di compiti ed elaborati.

Gli studenti hanno riscontrato grosse difficoltà sia nel seguire le lezioni on line, sia nel caricare e scaricare compiti, documenti ed allegati. Alcuni non erano in possesso né di PC, né di tablet o avevano limitate possibilità di connessione ad internet.

Si è evidenziato una costanza di comportamento tra l'interesse mostrato in classe e quello mostrato durante le lezioni on line: coloro che nel periodo delle lezioni in presenza seguivano con regolarità, hanno fatto di tutto per continuare a partecipare; coloro i quali dimostravano in classe scarsa applicazione, mancanza di interesse hanno continuato a evidenziare indifferenza.

Complessivamente, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati e conseguito risultati sufficienti. Qualcuno, però, ha appena raggiunto gli obiettivi minimi, poiché presenta delle difficoltà nella preparazione di base, a causa anche di un metodo di studio inadeguato e di limitate capacità di attenzione e concentrazione, problemi questi che si sono aggravati nella DaD.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

circa un terzo degli studenti è in grado di:

- riconoscere la terminologia e la fraseologia tecnica;
 1. conoscere in linea generale qualche opera letteraria, il suo autore e il periodo storico.

Il resto della classe ha raggiunto tali obiettivi in modo appena accettabile.

COMPETENZE:

una buona maggioranza all'interno della classe riesce a:

2. comprendere testi specifici del corso;
3. tradurre dalla e nella lingua straniera rispettando l'intento comunicativo;
4. esporre in modo semplice.

Il resto della classe ha incontrato qualche difficoltà a livello linguistico.

CAPACITÀ:

una parte degli alunni è in grado di:

1. cogliere l'idea centrale di un argomento.

Gli altri necessitano di essere guidati.

Metodologicamente si è operato tenendo conto della situazione di partenza dei singoli alunni, cercando di recuperare le abilità di base. Si è cercato di evitare il nozionismo e il meccanicismo privilegiando la metodologia della comunicazione. Nell'impostazione delle lezioni in presenza si è fatto ricorso al "group/pair-work", alternato a lavori individuali e a lezioni frontali. Nella DaD si è privilegiata la lezione frontale.

Si sono presentati argomenti di letteratura e di micro lingua relativi ai settori di appartenenza degli alunni (corso D oppure E), corredati da esercizi per la comprensione del testo e affiancati da progressivi richiami grammaticali, nel tentativo di consolidare le competenze di base. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico tutto è stato più difficile, pertanto, si è privilegiato l'uso di mappe e schemi.

Non tutti i contenuti programmati sono stati presentati perché la DaD rallenta i tempi di svolgimento delle attività.

Nelle lezioni in presenza sono stati utilizzati i materiali e i sussidi didattici a disposizione della scuola: LIM, laboratorio linguistico, DVD, il libro di testo e per la letteratura appunti fornite dall'insegnante, nel periodo delle lezioni on line si sono utilizzati computer, tablet, cellulari, piattaforme, applicazioni varie, mappe e schemi, internet.

Nel primo periodo, la verifica è stata effettuata in itinere e periodicamente con colloqui orali e test. Le prove scritte sono state somministrate sotto forma di quesiti a risposta multipla o a risposta aperta su una sezione di programma svolto o su una "reading comprehension". Nel secondo periodo dell'anno, per la prova orale sono state seguite le stesse modalità, mentre per la prova scritta si è preferito far uso di quesiti a risposta multipla somministrati attraverso "classroom" di "gsuite". Nella valutazione si è fatto ricorso a criteri oggettivi stabiliti a priori e modificati in seguito al "lockdown" dal Consiglio di classe, dal Dipartimento di Lingue straniere e dal Collegio docenti. Nel valutare si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'interesse, della puntualità nello svolgere e restituire i compiti e della partecipazione di ogni singolo alunno.

Il docente

Prof.ssa Antonina Donzello

Programma di lingua e civiltà inglese
Anno scolastico 2019/20
Classe V D

Cenni di letteratura da appunti forniti dal docente

The Victorian Age

- Charles Dickens

- Oliver Twist: "Please Sir, I want some more."

Naturalism

- Thomas Hardy

- Hardy and Giovanni Verga

- Tess of the d'Urbervilles: "Work"- "The landscape".

- Nedda: "Work" - "The landscape".

Decadentism

- Oscar Wilde

Political systems:

The British system

The Monarch

The Parliament

The Prime Minister

Microlingua: dal libro di testo : da appunti forniti dall' insegnante

How the digital Revolution changed the world

Advertising: the art of persuasion and visual appeal

Coco Chanel: trousers for women; suntan; jersey; branded parfume; costume jewellery; the little black dress; the Chanel suit.

Christian Dior

The bag a new symbol of women's strenght

Ripetizione delle principali strutture e funzioni linguistiche.

Il Docente

Prof.ssa Antonina Donzello

RELAZIONE FINALE

Classe V D+E

Scienze motorie

La classe articolata, è costituita da 16 alunni, nove appartenenti al corso moda e sette al corso grafico, tra i quali una segue una programmazione curriculare per obiettivi minimi. Ad eccezione di un piccolo gruppo, la classe ha sempre dimostrato grande vivacità e curiosità verso le proposte didattiche ed extra-curricolari, contribuendo attivamente all'ideazione ed all'effettuazione di moduli didattici e progetti di interesse socio-ambientale. Nello scorso anno scolastico, gli studenti di questa classe hanno fatto proprio l'impegno di promuovere nel nostro istituto, una campagna di sensibilizzazione verso la tutela ambientale, organizzando una giornata verde di pulizia degli spazi esterni della nostra scuola, ed una raccolta fondi per l'acquisto di contenitori per la raccolta

differenziata. La classe ha inoltre aderito quest'anno ad un progetto di accoglienza ed integrazione realizzato nel corso dell'attuale anno scolastico, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale delle ASP di Giarre e Catania ed in rete con il liceo delle Scienze Umane "M. Amari " di Riposto. Il progetto, orientato allo smantellamento dello stigma che affligge i pazienti psichiatrici, ha inteso sensibilizzare i ragazzi riguardo tale problematica, aprendo gli spazi della nostra struttura scolastica agli utenti dei DSM, e costruendo un percorso condiviso, mirato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale che costituisse lo strumento per una concreta esperienza di conoscenza ed accettazione dell'altro, libera da preconcetti e pregiudizi. Purtroppo, l'emergenza sanitaria ha indotto l'interruzione del progetto che ha comunque prodotto nei ragazzi una crescita umana ed esistenziale profonda. Attiva ed entusiastica la partecipazione di tutti, che hanno dimostrato una grande capacità di ascolto ed empatia con il gruppo. Maturo e responsabile, per la maggior parte degli alunni, anche l'approccio ai contenuti specifici delle Scienze motorie, sia riguardo la parte pratica che teorica. Solo un piccolo gruppo ha dimostrato scarsa motivazione ed autonomia nello studio.

Prof.ssa A.Clienti

PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE CLASSE V D E

A.S.2019/20

PROF.SSA CLIENTI AGATA

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICI ED EDUCATIVI.

- Essere capaci di relazionare su un argomento usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Collegare e mettere in relazione le conoscenze scientifiche acquisite con le esperienze tecnico-pratiche.
- Promozione della cultura dell'inclusione e della tolleranza.
- Educazione permanente alla salute come ricerca di una migliore qualità di vita.
- Indurre uno stile di vita sportivo inteso come valorizzazione del tempo libero e fair-play.

1° MODULO

OBIETTIVI : Potenziamento delle capacità condizionali (resistenza, mobilità, velocità, forza)

CONTENUTI : Corsa prolungata, intervall - training, prove di velocità, potenziamento muscolare a carico naturale e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi, esercizi di mobilizzazione.

OBIETTIVI : Conoscenza anatomica e funzionale delle ossa, delle articolazioni .

CONTENUTI : L'apparato scheletrico.

II° MODULO

OBIETTIVI : conoscenza dei principali sport. Socializzazione, educazione sportiva permanente.

CONTENUTI : Pallavolo, attrezzistica, aerobica.

OBIETTIVI : conoscenza dell'apparato cardio – circolatorio in relazione alla pratica motoria.

CONTENUTI : il cuore, la piccola e la grande circolazione, i parametri cardiaci.

III°MODULO

OBIETTIVI : conoscere la classificazione dei muscoli e le caratteristiche della cellula muscolare.

CONTENUTI : il sistema muscolare.

IV° MODULO

OBIETTIVI : Sapere cogliere relazioni tra eventi sportivi e storico- sociali

CONTENUTI :

- Le olimpiadi di Berlino del 1936.
- Le olimpiadi di Città del Messico del 1968.
- Lo sport quale strumento di unione tra i popoli.

V° MODULO

OBIETTIVI : Comprendere la complessità del sistema nervoso e i vari aspetti dell'intelligenza.

CONTENUTI :

- Il sistema nervoso.
- Le intelligenze multiple di Gardner.
- L'intelligenza emotiva.

VI° MODULO

OBIETTIVI: superare stigmi e pregiudizi; ascoltare se stessi e gli altri ; vivere l'esperienza dell'inclusione e dell'accoglienza; porsi obiettivi comuni.

CONTENUTI:

- Progetto "Giù la maschera", in collaborazione con il DSM di CT e Giarre e con il Liceo delle scienze umane di Riposto.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

a.s. 2019/20

Classe VDE

I° MODULO

L'apparato scheletrico.

II° MODULO

L'apparato cardio-circolatorio: il cuore, la piccola e la grande circolazione.

III° MODULO

L'apparato muscolare.

IV° MODULO

Storia dell'educazione fisica e sportiva dal diciannovesimo secolo ai nostri giorni.

Le Olimpiadi di Berlino del 1936.

Le Olimpiadi di Città del Messico del 1968.

V° MODULO

Il sistema nervoso.

La teoria delle intelligenze multiple di Gardner.

L'intelligenza emotiva.

Giarre 15/05/2020

Prof.ssa Agata Clienti

RELAZIONE FINALE

A.S. 2019-20

CLASSE VD+E indirizzo grafico

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Manuela Litrico

La classe, composta da 7 alunni, 5 femmine e 2 maschi, ha dimostrato, nel complesso, una positiva predisposizione all'apprendimento della lingua spagnola. Si registrano grande entusiasmo e curiosità per la lingua e la cultura castellana. Dal punto di vista didattico il livello della classe appare nella norma. Si sottolinea la presenza di due gruppi all'interno di essa. Il primo gruppo possiede entusiasmo e una certa predisposizione all'apprendimento della lingua e dimostra più impegno del secondo che presenta grande entusiasmo per la lingua ma con qualche difficoltà sia

nell'acquisizione degli elementi base della lingua sia nella produzione autonoma di semplici frasi. È quindi possibile distinguere orientativamente due fasce di livello.

Il percorso formativo è iniziato alla fine di Novembre 2019. Mio compito è stato, inizialmente, intervenire sulle grandi lacune pregresse riprendendo le fondamenta della grammatica e motivare allo studio adottando una metodologia che ha reso gli studenti partecipi e attivi durante le lezioni creando un clima di continuo scambio. La classe ha risposto bene complessivamente dimostrando via via maggior impegno e partecipazione rispetto all'inizio.

Obiettivo principale è stato promuovere la puntualità nello studio e nell'esecuzione delle consegne dei compiti assegnati

Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte della classe si è mostrata positivamente vivace e scolarizzata, oltre che pienamente osservante delle regole eccetto qualche caso sporadico di mancato rispetto dei ruoli.

In generale, il giudizio è positivo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscenza di sé anche ai fini dell'orientamento.
- Capacità di collaborare con i coetanei e gli adulti.
- Capacità di assumere norme e comportamenti corretti.
- Capacità di comprendere e accettare le diversità, superare il pregiudizio.
- Capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli.
- Educazione al rispetto altrui e dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper comunicare ed esprimersi correttamente.
- Saper acquisire concetti e contenuti essenziali e rielaborarli.
- Sviluppare le capacità critiche.
- Acquisizione del lessico comunemente parlato

FINALITÀ DISCIPLINARI

In modo specifico, per la disciplina si individuano le seguenti finalità:

- Sviluppare il senso di autostima e la capacità di lavorare in gruppo.
- Acquisire un metodo di studio autonomo.
- Sviluppare una mentalità aperta a "nuovi orizzonti culturali".
- Iniziare una riflessione sulla lingua e sui suoi aspetti culturali.

LE LINEE D' INTERVENTO

Lo svolgimento del programma previsto per il 5° anno ha come obiettivo l'acquisizione e lo sviluppo della competenza linguistica e comunicativa attraverso lo studio delle nozioni di base della grammatica e del lessico.

METODI E TECNICHE D' INSEGNAMENTO

Gli approcci e i metodi utilizzati sono volti a comprendere le costruzioni formali che costituiscono la lingua spagnola anche per favorire il dialogo e la crescita culturale e sociale. Con tale metodologia si pone al centro l'alunno insieme alle sue esperienze e si realizzano attività che richiedono l'implicazione personale e la cooperazione della sfera emotiva. In particolare, la realizzazione di un video sulla falsa riga della canzone "Quedate en casa" prodotta durante l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus ha visto i ragazzi mettersi in gioco attivamente e confrontarsi con i propri limiti cercando di superarli ognuno con le proprie possibilità nonostante le grandissime resistenze iniziali. Il risultato finale è stato convincente e l'entusiasmo della loro presentazione ha portato negli animi dei ragazzi un po' di spensieratezza, necessaria per affrontare questo pesante momento storico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono sia scritte sia orali. Le prove scritte sono differenziate in esercizi, questionari, piccole traduzioni, comprensione del testo. Le prove orali assumono la forma del colloquio o dell'esposizione delle nozioni e argomenti spiegati in classe e sono volte alla misurazione delle abilità, delle capacità e dei contenuti posseduti dagli allievi in relazione agli obiettivi prefissati. Si sono rese necessarie periodiche e frequenti revisioni in itinere della programmazione ed opportuni recuperi in caso di necessità.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

A partire dal 05/03/2020 (cfr. DPCM del 4 marzo 2020) si è svolta attività di didattica a distanza inizialmente con mezzi alternativi (vedi skype) alla piattaforma ufficiale GSuite, all'attivazione della quale si è potuto procedere in maniera più strutturata con le lezioni, l'assegnazione e correzione dei compiti. All'inizio problemi di connessione e a volte mal funzionamento della piattaforma hanno causato ritardi nello svolgimento delle attività didattiche; solo per pochi alunni sono rimaste difficoltà fino alla fine dell'anno scolastico nonostante la docente abbia sollecitato più volte.

Le videolezioni in diretta si sono rivelate molto importanti per i ragazzi perché hanno permesso di mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione attiva alla vita collettiva incidendo positivamente sulla psiche dei ragazzi, provati dal difficile e spiazzante

momento storico che stiamo attraversando. Grazie a questa nuova esperienza di lezione online si sono potute ricreare, seppur in parte, le dinamiche comunicative e relazionali della classe. Nel complesso gli studenti hanno partecipato quasi tutti regolarmente e si sono adeguati, loro malgrado, a questa nuova tipologia di lavoro, anche se alcuni con poca responsabilità. La valutazione finale è avvenuta attraverso la verifica delle conoscenze dei contenuti e delle abilità acquisite, attraverso l'osservazione sistematica dell'alunno: come lavora, come elabora l'argomento proposto, se chiede consiglio o lavora in autonomia, se è soddisfatto del lavoro ottenuto fino al 04/03/20; dal 05/03/20 fino alla fine dell'anno scolastico, si aggiunge la valutazione della DAD secondo le seguenti modalità e criteri: sono stati valutati prevalentemente l'impegno, la partecipazione, la puntualità nella consegna, la modalità di lavoro insieme certamente alla qualità degli elaborati e, come competenza trasversale, la capacità di adattamento ad una nuova modalità scolastica. Nel complesso i risultati raggiunti sono ampiamente sufficienti.

PROGRAMMA A.S. 2019-20

CLASSE VD+E indirizzo grafico

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Manuela Litrico

Libro di testo: Pilar Sanagustin Viu, "Yà esta' 2", ed. Pearson

UNIDAD 0 Como va?

- Blog: Me encanta mi país
- Actividades de revision

UNIDAD 1

Palabras y expresiones

- El tiempo libre: aficiones y deportes

- Las tiendas

Funciones

- Comprar en una tienda
- Hablar de hechos pasados y situarios en el pasado

Estructuras

- El preterito indefinido regular y irregular
- Marcadores temporales con indefinido
- Contraste preterito perfecto/indefinido
- Pronombres de objeto indirecto (OI)

Culturas y costumbres

- Los mejores lugares para practicar deporte

UNIDAD 2

Palabras y expresiones

- La ciudad y el urbanismo
- Los medios de transporte

Funciones

- Expresar obligacion, necesidad y prohibicion
- Pedir y dar una direccion
- Expresar distancia
- Dar ordenes, instrucciones y permiso

Estructuras

- Perifrasis de obligacion o necesidad
- Otras perifrasis (acabar de + infinitivo, empezar a + infinitivo, volver a + infinitivo, estar a punto de + infinitivo, echar(se) a + infinitivo, ir + gerundio)
- El imperativo afirmativo (segunda persona informal)
- El imperativo afirmativo (forma de cortesia)
- Posicion de los pronombres de objeto directo (OD) e indirecto (OI)
- Contraste ser/estar

Culturas y costumbres

- Ciudades que hablan español: un paseo por...

Contenuti e dispense varie

- Alfabeto fonetico
- Accenti
- Articoli
- Preposizioni
- Congiunzioni
- Pronomi
- Aggettivi
- Avverbi
- Verbi regolari
- Verbi irregolari
- Tempi verbali: indicativo presente, preterito perfecto, preterito indefinido, imperativo afirmativo, gerundio, participio
- Ser/estar
- Haber/tener

Classe V^ E Grafica AS 2019/2020

Materia: Storia dell'arte

Docente: Nancy Licciardello

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe si è dimostrata attenta e interessata, con un buon livello di partecipazione.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della Storia dell'arte fa acquisire agli alunni strumenti e metodi per l'analisi, la

comprensione e la valutazione di prodotti artistici rappresentativi di una determinata civiltà, al fine dello sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza degli argomenti proposti e cioè delle correnti artistiche che hanno caratterizzato i secoli XVI, XVII, XVIII, XIX e XX nell'area italiana ed europea, gli autori più rappresentativi di tali epoche e le loro opere più significative.

Abilità':

Gli alunni sanno riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore, all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza;

Gli alunni sanno analizzare un'opera dal punto di vista stilistico-formale, riconducendola a periodi storici noti;

Gli alunni sanno collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;

Gli alunni sanno riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;

Gli alunni sanno utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.

Gli alunni sono in grado di analizzare, descrivere e interpretare una testimonianza artistica nei suoi aspetti contenutistici, formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico;

Gli alunni sono in grado di comparare opere di civiltà ed epoche diverse;

Gli alunni sono in grado di comparare opere della stessa tipologia (uguale tema iconografico) o appartenenti ad un medesimo genere;

Gli alunni sono in grado di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale;

Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la comprensione del mondo attuale.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

-Interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali è stata effettuata considerando:

- capacità espositive
- conoscenze dei contenuti specifici disciplinari
- conoscenze generali di riferimento interdisciplinare
- capacità analitiche, critiche, di sintesi e di rielaborazione personale

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo in adozione: Cricco/ Di Teodoro, Itinerario nell'arte, ed. Zanichelli, volume 2 /3.

Appunti dalle lezioni

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e lezione dialogata con l'ausilio del libro di testo.

Docente

Nancy Licciardello

Classe V^ E Grafica AS 2019/2020

Materia: Storia dell'arte

Docente: Nancy Licciardello

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Il Rinascimento:**

Michelangelo (Il david - Le pietà - La cappella Sistina, volta e giudizio universale)

Leonardo (L'annunciazione – La vergine delle rocce – La gioconda – L'ultima cena)

Raffaello (Le stanze vaticane.

- **Il seicento - Il Barocco:**

Caravaggio (Canestra di frutta - Vocazione di San Matteo – San Matteo e l'angelo – Morte della vergine.

Bernini (Apollo e dafne – L'estasi di Santa Teresa – Il baldacchino – Colonnato di piazza san Pietro).

Borromini (Chiesa di San Carlo alle 4 fontane – Chiesa di sant'Ivo alla sapienza).

- **Il settecento - Illuminismo – Rococò:**

Filippo Juvara (La palazzina di caccia di Stupinigi)

Francesco De Santis (scalinata di Trinità dei monti)

- **I vedutisti : Canaletto**

- **Passaggio fra Settecento e Ottocento – l'illuminismo.**

Etienne – Louis Boullee (Cenotafio di newton

Piranesi.

- **Il neoclassicismo:**

Winckelmann

Canova (Amore e Psiche – Paolina Borghese – Le tre grazie)

David (Il giuramento degli Orazi – La morte di Marat)

Goya (La famiglia di Carlo V – Le fucilazioni del 3 maggio)

- **Architettura neoclassica (Cenni)**

Teatro alla Scala di Milano.

- **Il Romanticismo:**

William Turner

Theodore Gericault (La zattera della medusa)

Eugene Delacroix (La libertà che guida il popolo)

Francesco Hayez (Il Bacio).

- **La scuola di Barbizon – Il realismo:**

Courbet (Gli spaccapietre)

- **I macchiaioli:**

Giovanni Fattori (campo italiano alla battaglia di Magenta – la rotonda dei bagni Palmieri – In vedetta)

Silvestro Lega (Il canto dello stornello – Il pergolato – La visita)

- **La nuova architettura del ferro e del vetro:**

La torre Eiffel

Galleria Vittorio Emanuele II Milano

- **L'impressionismo:**

Eduard Manet (Colazione sull'erba – Il bar delle Folies Bergere)

Claude Monet (Impressione sole nascente – Le serie: La cattedrale di rouen – lo stagno delle ninfee)

Edgar Degas (La lezione di danza – Piccola danzatrice)

Rodin (Il bacio – Il pensatore).

- **Postimpressionismo:**

Cezanne (I bagnanti – La montagna sainte-Victorie)

- **Il divisionismo:**

George Seurat

Gauguin (Il Cristo giallo – Aha oe feii? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

Vincent van Gogh (I mangiatori di patate – autoritratti – I girasoli – Notte stellata)

- **L'art Nouveau:**

Antoni Gaudì (Sagrada Familia – Parco Guell – Casa Milà)

Gustav Klimt (Giuditta I – Giuditta II – Il bacio)

- **I fauves**

Henri Matisse (Donna con cappello – La stanza rossa – La danza)

- **L'espressionismo:**

Eduard Munch (Sera nel corso Karl Johann – Il grido)

- **Le avanguardie artistiche del novecento**

- **Il Cubismo:**

Pablo Picasso (Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi – Les demoiselles

d'Avignon – Guernica)

- **Il Futurismo:**

Filippo Tommaso Marinetti

Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità astratta + rumore)

Umberto Boccioni (Stati d'animo - Forme uniche nella continuità dello spazio)

- **Il Surrealismo:**

Renè Magritte (La condizione umana – Golconda)

Salvator Dalì (La persistenza della memoria – Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile – Crocifissione)

- **Espressionismo astratto:**

Alberto Burri (Sacco e Rosso – Combustione – I cretti)

Jackson Pollock (Guardians of the Secret – Foresta incantata – Pali blu)

Docente

Nancy Licciardello

INDIRIZZO: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

**TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI E
PUBBLICITARI**

CLASSE VDE

Docente: ELEONORA SPINA

8h SETTIMANALI

Libri di testo in adozione Progettazione Grafica
Federle/Stefani
Clitt

1. FINALITÀ

L'indirizzo di studio ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentiranno di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. L'indirizzo, consente di sviluppare percorsi flessibili e favorire una formazione adeguata con le esigenze del territorio. Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi, orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

2. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Data la particolare debolezza della classe, che ha sempre presentato una generale lentezza nell'approccio, diversi livelli nella motivazione allo studio, diverse e diffuse difficoltà nell'applicazione allo studio, l'azione didattica è stata progettata *e mirata a colmare le lacune*. La classe è divisa in due gruppi uno dei quali, di minoranza, si è distinto per l'atteggiamento serio e responsabile, e anche per l'interesse, la partecipazione, e l'impegno dimostrati con continuità. Il restante gruppo, mantiene una scarsa propensione alle attività scolastiche e, nonostante i ripetuti inviti allo studio, ha mantenuto un comportamento poco collaborativo evidenziando una modalità di studio superficiale. L'impegno a casa e l'organizzazione del lavoro non sono stati costanti. Si osserva, per la maggior parte degli allievi, la tendenza a non andare oltre un lavoro basilare e poco rielaborato. Poche allieve sono riuscite a conseguire risultati più che soddisfacenti, accompagnati da una costante progressione nell'apprendimento. Questa irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, ha limitato i risultati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<p><u>CONOSCENZE</u> <i>Obiettivi generali di conoscenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche tecniche dell'affissione statica, le tipologie, i formati. I tempi e i costi di produzione. • Conoscere le caratteristiche comunicative della produzione di campagne di tipo commerciale e sociale. • Conoscere le tipologie e le particolarità comunicative e compositive dei diversi mezzi e veicoli. • Conoscere le problematiche e le metodologie riguardanti la declinazione comunicativa della campagna pubblicitaria con diversi mezzi e veicoli.
--	--

<p><u>CAPACITA'</u> <i>Obiettivi generali di capacità della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare gli elementi compositivi e comunicativi legati ai diversi mezzi/veicoli. • Saper utilizzare codici e linguaggi visivi (visual) e scritti (copy) della comunicazione applicando i codici percettivi e compositivi. • Saper produrre in tempi brevi una soluzione progettuale caratterizzata da pertinenza ed efficacia comunicativa
---	--

<p><u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Saper interpretare gli obiettivi pubblicitari e le scelte strategiche 2 Saper definire il format comunicativo coordinando le fasi di lavoro in un iter progettuale intelligibile; 3 Saper comprendere il brief, individuando le caratteristiche dell'azione comunicativa richiesta articolando un percorso progettuale completo e
---	---

	<p>coerente;</p> <p>4 Saper progettare una campagna di comunicazione attraverso impianti esterni e pubblicità statiche;</p>
--	---

5. METODOLOGIE

[x]Lezione frontale; [x]Lezione dialogata; [x]Metodo induttivo; [x]Metodo deduttivo;
[x] Metodo esperienziale; []Metodo scientifico; [x]Ricerca individuale e/o di gruppo;
[]Scoperta guidata; [x]Lavoro di gruppo; [x]Problem solving; [x]Brainstorming;
[x]Simulazioni;[x] Mappe concettuali; [x]Role Playing;

6. MEZZI DIDATTICI

- a Testo: Progettazione Grafica Vol. 3-4-5 Autori Giovanni Federle, Carla Stefani, Casa Editrice Clitt
- b Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Slide/Vdeo
- c Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula/Laboratorio.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Prove strutturate

Prove semistrutturate

Prove laboratoriali

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre al suo ruolo classico di certificazione dell'apprendimento, assume il fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica, che si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire una base empirica all'assunzione delle decisioni didattiche. Si tratta di un momento formativo

durante il quale, quindi, l'alunno assume un ruolo da protagonista in quanto deve essere consapevole degli obiettivi da perseguire, dei risultati conseguiti e da conseguire, delle proprie potenzialità e delle proprie debolezze. Quindi si terrà conto delle seguenti caratteristiche:

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure (vd. Griglie allegate alla programmazione di dipartimento);
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

PROGRAMMA TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI

UDA 1		LA REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICITA'		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Saper analizzare il tema comunicazionale richiesto; Saper progettare e visualizzare la griglia mediante bozzetti eseguiti manualmente; Saper realizzare il layout mediante bozzetti eseguiti manualmente, utilizzando in modo appropriato i programmi specifici; Saper coordinare le fasi di lavoro in un iter progettuale intelligibile.</p>	<p>Sapere riconoscere le caratteristiche tecniche, le tipologie, i formati, le caratteristiche comunicative dell'impaginazione.</p>	<p>La carta : tipologie e formati La stampa: digitale e offset I colori: il loro significato</p> <p>La pubblicità: tipologie</p> <p>Progettazione di una griglia impaginativa su diversi tipi di formato sfruttando i sette contrasti cromatici.</p> <p>Gli elementi costitutivi di un annuncio pubblicitario: visual, headline, body copy, pay off, il marchio/logotipo.</p> <p>La campagna pubblicitaria istituzionale: i media classici e il sistema di comunicazione.</p> <p>Il brief. La copy strategy.</p> <p>Naming e progetto logotipo del prodotto, brand name.</p> <p>Immagine coordinata.</p> <p>Analisi di casi aziendali Esecutivo del progetto.</p>	<p>Opportunamente guidato analizza e realizza un semplice layout utilizzando un programma specifico a scelta.</p>	<p>Settembre Novembre</p>

UDA 2	IL MANIFESTO: PUBBLICITÀ ESTERNA STATICA E PUBBLICITÀ ESTERNA DINAMICA.			
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Saper analizzare il tema comunicazionale richiesto;</p> <p>Saper progettare e visualizzare il messaggio pubblicitario per l'affissione statica e dinamica mediante bozzetti eseguiti manualmente;</p> <p>Saper realizzare il layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici;</p> <p>Saper coordinare le fasi di lavoro in un iter progettuale intelligibile.</p> <p>Saper valutare l'impatto visivo e comunicativo per l'immissione dello stesso sul mercato.</p>	<p>Sapere riconoscere le caratteristiche tecniche dell'affissione statica, le tipologie, i formati, le caratteristiche comunicative della produzione di messaggi per le campagne pubblicitarie di tipo commerciale e sociale.</p>	<p>Progettazione e visualizzazione di un messaggio pubblicitario su esterna statica.</p> <p>Le affissioni: l'affissione dinamica su mezzi di trasposto, pubblici e privati.</p> <p>Il manifesto pubblicitario: capacità comunicative.</p> <p>Realizzazione di bozzetti eseguiti manualmente; realizzazione del layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici.</p> <p>La pagina pubblicitaria per una rivista di settore.</p> <p>Analisi di casi aziendali</p> <p>Progettazione di un manifesto su tematiche ambientali.</p> <p>Esecutivo del progetto.</p>	<p>Opportunamente guidato analizza il manifesto e realizza un semplice layout utilizzando un programma specifico a scelta.</p>	<p>Settembre Novembre</p>

UDA 3		II DEPLIANT E BROCHURE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Saper analizzare il problema comunicazionale richiesto;</p> <p>Saper progettare e visualizzare le differenti argomentazioni pubblicitarie ai fini della realizzazione del depliant e della brochure mediante bozzetti;</p> <p>Saper realizzare il layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici;</p> <p>Saper coordinare le fasi di lavoro in un iter progettuale intelligibile.</p> <p>Saper valutare l'impatto visivo e comunicativo per l'immissione dello stesso sul mercato.</p>	<p>Sapere riconoscere le caratteristiche tecniche del depliant e della brochure: pagine, pieghe, struttura, formato, impaginazione e relazione tra testi, illustrazioni e fotografie.</p>	<p>Il progetto del depliant (a 2 ante).</p> <p>Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente.</p> <p>Realizzazione del layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici.</p> <p>Analisi di casi aziendali</p>	<p>Analizza il depliant e/o la brochure, e opportunamente guidato applica, in modo semplice, l'iter progettuale.</p>	<p>Dicembre Febbraio</p>

UDA 4		LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Saper analizzare i temi proposti, applicando agli stessi l'iter progettuale.</p> <p>Saper valutare l'impatto visivo e comunicativo per l'immissione degli stessi sul mercato.</p>	<p>Saper gestire il tempo attribuito per la prova d'esame e individuare le fasi per lo sviluppo del tema trattato.</p>	<p>Progettazione di uno o più temi proposti in precedenti sessioni degli esami di Stato.</p> <p>Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente. Realizzazione del layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici.</p>	<p>Analizza i temi comunicazionali proposti, applicando agli stessi l'iter progettuale, sa valutare l'impatto visivo e comunicativo per l'immissione degli stessi sul</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

UDA 5	IL PACKAGING (CENNI)			
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Progettare il packaging di un prodotto di largo consumo.</p> <p>Interpretare graficamente le valenze comunicative e funzionali della confezione.</p> <p>Conoscere i diversi materiali.</p> <p>Svolgere un percorso progettuale completo e pertinente con il prodotto multimediale richiesto.</p> <p>Relazionare in merito al proprio lavoro progettato utilizzando un linguaggio adeguato.</p>	<p>Sviluppo della capacità di osservazione e di attenzione nell'analisi delle forme (<i>regole della psicologia della forma</i>); progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; utilizzare pacchetti informatici dedicati</p>	<p>Design del prodotto: etichetta</p> <p>Progettare un packaging rispondente agli obiettivi di marketing.</p> <p>Come si realizza il progetto di una confezione, le pieghe, le cordonature, i materiali, conoscere la fustella.</p> <p>Funzioni comunicative di un pack.</p> <p>Veste grafico visiva.</p> <p>Tipologie e materiali.</p> <p>Le informazioni obbligatorie.</p> <p>Principi di eco design.</p> <p>Analisi di casi aziendali</p>	<p>Realizzare il progetto di una semplice confezione, applicando l'iter progettuale, sa valutare l'impatto visivo e comunicativo per l'immissione degli stessi sul.</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

UDA 6	COMPUTER GRAFICA: DISEGNO VETTORIALE, TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI, IMPAGINAZIONE.			
COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Saper analizzare i rough realizzati nella fase preparatoria traducendoli in progetti vettoriali.</p> <p>Saper trattare le immagini a base raster.</p> <p>Saper impaginare mediante adeguate applicazioni grafiche.</p>	<p>Saper applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo.</p> <p>Utilizzare il software più adatto in maniera appropriata per la realizzazione dei progetti.</p>	<p>Realizzazione dei finish layout e dell'iter progettuale dei vari temi proposti utilizzando in modo appropriato i programmi specifici.</p>	<p>Opportunament e guidato, analizza i rough realizzati nella fase preparatoria e li declina e traduce – in modo semplice – in progetti realizzati al computer, finalizzati alla comunicazione pubblicitaria.</p>	<p>Settembre Giugno</p>

UDA 7		LA RELAZIONE TECNICA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	OBBIETTIVI MINIMI	TEMPI
<p>Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Sa applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>	<p>Descrivere ciò che ha progettato cogliendo gli aspetti significativi di ogni scelta effettuata. Relazionare in merito al proprio lavoro progettato utilizzando un linguaggio adeguato.</p>	<p>Conoscenza del linguaggio tecnico specifico. Capacità di sintesi. Stesura di una relazione tecnica inerente al lavoro grafico svolto.</p>	<p>Opportunamente guidato, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali.</p>	<p>GENNAIO GIUGNO</p>

RELAZIONE FINALE ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V E Ind. GRAFICO PUBBLICITARIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

Io sottoscritto prof.re CRISTALDI ALFIO premettendo di aver preso servizio in codesto istituto nell'anno in corso, constato che la classe V E indirizzo Grafico pubblicitario è composta da 7 alunni; 5 femmine e 2 maschi. Buona parte degli alunni, a mostrato interesse e disponibilità a svolgere lavori di approfondimento in classe.

Dalle informazioni acquisite tramite domande sugli argomenti trattati negli anni passati, volte a verificare le competenze di base e le conoscenze acquisite nel percorso scolastico sin qui compiuto, constato che la situazione è quasi sufficiente.

La classe presenta nel complesso una quasi sufficiente conoscenza dei contenuti proposti e una altrettanto quasi capacità di contestualizzazioni degli stessi, l'acquisizione dei quali è avvenuta in maniera rielaborativa e critica, in un contesto di piena autonomia. Lo spirito collaborativo che contraddistingue la classe consente anche a chi ha difficoltà applicative di dimostrare una preparazione quasi sufficiente anche nella fase esecutiva a livello minimo.

I singoli componenti della classe presentano inoltre per ciò che riguarda l'esposizione orale tranne qualcuno difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico corretto. Gli sforzi per colmare tali lacune si sono rivelati fruttuosi, e ciò è dovuto in larga misura a un sufficiente livello di partecipazione dimostrata in classe e anche durante la didattica a distanza.

Prof.re Alfio Cristaldi

**CLASSE V E Ind. GRAFICO PUBBLICITARIO
ANNO SCOLASTICO 2019/20**

MODULO 0: PREREQUISITI DI ECONOMIA

Unità didattica 1: L'impresa

- 1 L'imprenditore
- 2 Le tipologie di impresa
- 3 Le tipologie di società
- 4 L'impresa e il macroambiente

Unità didattica 2: La produzione

- 1 Il processo di produzione
- 2 I costi di produzione e l'utile d'impresa

Unità didattica 3: il mercato

- 1 Domanda e offerta
- 2 Il mercato e la concorrenza

Unità didattica 4: la distribuzione

- 1 Le reti di distribuzione

MODULO 1: LE RICERCHE DI MERCATO

Unità didattica 1: Evoluzione del marketing

- 1 Il concetto di marketing
- 2 Le origini del marketing
- 3 L'evoluzione del marketing
- 4 Il marketing oggi

Unità didattica 2: Il sistema delle ricerche di marketing

- 1 La ricerca come strumento
- 2 Le tipologie di ricerche
- 3 Pianificazione di una ricerca di marketing
- 4 Gli strumenti della ricerca

Unità didattica 3: Tipi di ricerche

- 1 I test di prodotto
- 2 Ricerche sul packaging
- 3 Ricerche sulle vendite

MODULO 2: IL MARKEWTING STRATEGICO

Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento

- 1 Gli obiettivi del marketing strategico
- 2 La segmentazione del mercato
- 3 Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato

Unità didattica 2: Il piano di marketing

- 1 L'elaborazione del pino di marketing
- 2 2. Le motivazioni d'acquisto
- 3 3. La matrice SWOT

MODULO 3: IL MARCHETING OPERATIVO

Unità didattica 3: Il prodotto

- 1 Il prodotto elemento primo del marketing mix
- 2 La strategia di marketing sul prodotto
- 3 La strategia di combinazione di prodotti
- 4 La strategia del ciclo di vita del prodotto
- 5 Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto
- 6 Il marchio
- 7 La marca

Il Docente
Prof. Alfio Cristaldi

Anno scolastico 2019/2020
Classe V sez. GRAFICO
Docente: Prof.^{ssa} Savoca Domenica

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 si è distinta nel corso dell'anno per un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dello studio della disciplina. Il senso di responsabilità ha caratterizzato il percorso scolastico degli allievi che ha lavorato ciascuno secondo le proprie capacità. Nell'insieme, si può dire che i risultati degli apprendimenti sono risultati molto più che buoni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie degli alunni sono state invitate alla partecipazione alla vita scolastica ed alla socializzazione dei risultati dell'apprendimento dei propri figli, secondo le normali procedure volte a definire le date dei colloqui individuali e di gruppo, in orario pomeridiano ed antimeridiano. Si rileva una partecipazione assolutamente adeguata.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA: COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITÀ DELLA DISCIPLINA

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Partecipare ad attività dell'area grafica e alla realizzazione di prodotti pubblicitari

Riconoscere e distinguere gli eventi interni ed esterni all'impresa

Individuare e selezionare le parti dell'annuncio pubblicitario

Individuare strategie per la promozione delle vendite

Conoscere il database e le sue funzioni

Conoscere le parti dell'annuncio pubblicitario

Metodi, Mezzi e Strumenti

Per conseguire gli obiettivi di apprendimento si è fatto ricorso a diverse metodologie e itinerari didattici che conducessero a una ricerca teorica, sistematica e applicata dei principi generali e delle procedure applicative, alternando lezioni teoriche interattive a simulazioni casi e progetti di ricerca per scoperta, secondo un'impostazione modulare per adeguare le scelte formative alle esigenze della classe, verificando periodicamente gli standard di apprendimento e strutturando i percorsi formativi di recupero individualizzati. I metodi didattici utilizzati sono stati il cooperative learning, la lettura e il problem solving.

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, visto l'emergenza COVID19 e la chiusura delle scuola è stato attivato il contatto con la classe tramite la didattica a distanza con videolezioni garantendo così la continuità didattica.

Verifiche

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove, colloqui orali e prove oggettive strutturate e semi-strutturate per verificare la conoscenza dei contenuti, la comprensione e la applicazione della logica, alla fine del modulo sempre con l'utilizzo, nella seconda parte dell'anno, della didattica a distanza.

La docente

Prof.ssa Savoca Domenica

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2019/2020
DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE 5 SEZIONE GRAFICO

DOCENTE: PROF.SSA SAVOCA DOMENICA

MODULO 1: Il messaggio pubblicitario

Costruire il messaggio

Il linguaggio pubblicitario

L'analisi della pubblicità

Dentro il messaggio e oltre: Il ruolo sociale della pubblicità

MODULO 2: Modelli comunicativi e linguaggi :Media tradizionali e new media

I wiki

I Blog

I forum

Le chat i newsgroup

MODULO 3: Le pubbliche relazioni e la pubblicità

La pubblicità: Parole e definizioni

La storia

MODULO 4 : Le campagne Pubblicitarie

Il mercato della pubblicità

L'agenzia pubblicitaria

Come nasce una campagna pubblicitaria

MODULO 5: le campagne di comunicazione ed il controllo dei risultati.

Le campagne pubbliche di comunicazione

La pianificazione di una campagna di comunicazione pubblica

La valutazione delle campagne di comunicazione

Il processo di controllo

L'INSEGNANTE
PROF.SSA SAVOCA DOMENICA

Materia: Tecniche di progettazione del prodotto moda

Docente: Nancy Licciardello

Nel corso dell'anno le allieve hanno lavorato in piena autonomia sugli argomenti scelti, orientati a promuovere e arricchire le conoscenze usando un corretto linguaggio grafico attraverso la verifica di modi e tecniche. Il lavoro è stato organizzato in modo da rendere le allieve consapevoli del valore specifico di ogni tematica proposta e delle sue possibili applicazioni, sia da un punto di vista teorico che pratico. Le allieve sono state messe a conoscenza dei vari passaggi per raggiungere il fine proposto e con la stessa scansione sono stati visualizzati graficamente i vari passaggi rivolti all'acquisizione del significato della varie tipologie segniche nella elaborazione di un'immagine. Il piano di lavoro è stato articolato per U.D.A. di esercitazione grafiche e U.D.A. di progettazione, per ognuna delle quali sono stati prodotti una serie di modelli visualizzando simultaneamente le parti anatomiche e tutti i fattori di vestibilità. Sono stati prodotti, per ogni tema, una quantità variabile ed adeguata di schizzi ideativi selezionando le immagini in base alle tematiche iniziali. È stato richiesto, per ogni modulo, la realizzazione di figurini tecnici, figurini d'immagine, schede tecniche, disegni in piano, cartelle colori e tessuto.

Profilo della classe

La classe composta da 9 alunne, ha prestato attenzione allo sviluppo del programma dimostrando interesse per gli argomenti trattati, partecipando in gradi diversi al dibattito educativo. I risultati raggiunti sono da considerarsi omogenei a livello dell'acquisizione delle conoscenze contenutistiche ma si rivelano differenti nelle capacità e nelle competenze. Alcune allieve evidenziano una certa capacità di orientamento, strutturando le conoscenze secondo un corretto metodo grafico originale e personale lavorando autonomamente anche in situazioni nuove. Le abilità acquisite potevano essere più approfondite, ma l'impegno saltuario, ha causato un metodo di lavoro non sempre organizzato, riportando risultati inferiori a quelli attesi. Le finalità formative di questo anno si sono orientate per arricchire le conoscenze usando un corretto linguaggio grafico, valorizzando il lavoro individuale, costruendo e scegliendo un linguaggio espressivo personale attraverso le varie verifiche di modi e tecniche.

Metodi e strumenti adottati.

La disciplina è una materia che prevede competenze progettuali ed artistiche. Le lezioni hanno permesso l'analisi e l'organizzazione del percorso con indicazioni sui materiali e sugli strumenti occorrenti, sui tempi totali e parziali di svolgimento con chiarificazioni e commento per un lessico più specifico. Lezione frontale: introduzione al tema in modo dialogico, nel metodo di ricerca è stato privilegiato, sia quello individuale che di gruppo, utilizzando libri, riviste di settore, ricerche internet, e dispense fornite dall'insegnante. Si è valutato l'impostazione grafica dell'elaborato, l'interpretazione della tematica in esame, l'esecuzione con la tecnica richiesta, e la pulizia; quello della moda è un mondo legato all'immagine e ai dettagli come angoli piegati, macchie che non fanno buona impressione. Le esercitazioni operative raccolgono figurini d'immagine, figurini tecnici, schede tecniche, brevi relazioni esplicative delle scelte compiute. Gli strumenti utilizzati si sono limitati a quelli sia presenti a scuola che a quelli personali di ogni allieva.

Durante la DAD agli strumenti di lavoro di uso comune si sono aggiunti strumenti multimediali e diversi come piattaforme quali classroom, meet, whatsapp, link, immagini multimediali, video illustrativi di tecniche di rappresentazione grafica. L'assegnazione del lavoro da svolgere e la restituzione degli elaborati grafici per la verifica è avvenuta tramite argo didup.

Obiettivi raggiunti.

Alla fine del corso le allieve sono in grado di conoscere le metodologie, le problematiche e le tecniche per la progettazione di moda, elaborando attraverso proposte grafiche chiare e leggibili, un iter progettuale logico, giustificato e inerente alla richiesta operativa. Livello ottimo- Alcune allieve hanno raggiunto un livello ottimo di preparazione lavorando in autonomia, dimostrando autocontrollo, capacità critiche e creative. Livello buono- Una buona parte delle alunne ha acquisito un buon livello nella rappresentazione grafica, potenziando la abilità di visualizzazione dei prototipi realizzati con agilità di esecuzione e in armonia con le tendenze grafiche rappresentative del momento. Livello medio- Un gruppo di alunne ha raggiunto un livello sufficiente, dimostrando abilità essenziali, semplici, adeguate e con poche idee originali.

Classe V^ D Moda AS 2019/2020

Materia: Tecniche di progettazione e produzione del prodotto moda

Docente: Nancy Licciardello

Programma svolto

- **Progettare collezioni di moda**
- U.D.A. 1

Esercitazioni grafiche: il figurino in movimento.

Il canone stilizzato della donna , dell'uomo e del bambino.

- U.D.A. 2

Progettare una mini collezione ispirata al cerchio.

L' allieva dopo una raccolta di nozioni e immagini relative alla forma geometrica del cerchio sceglie un tema ed elabora una mini collezione di tre capi. Il lavoro svolto conterà dei seguenti elaborati: Mood di presentazione, schizzi progettuali, cartella colori/tessuti, scheda tecnica, figurini di presentazione, disegni in piano.

- U.D.A. 3

Esercitazione sulla rappresentazione grafica.

L'allieva scegliendo un modello di abito lo rappresenti con tre diverse tecniche grafiche tenendo conto della variazione di vestibilità, caduta, ampiezza dei tessuti selezionati: Georgette, taffetà e organza.

Disegno in piano

Rappresentazione grafica dei tre figurini

- U.D.A. 4

Progettazione di un abito da sposa.

Lavoro a gruppi di due persone dove le allieve si scambiano i ruoli di fashion design e cliente.

Le allieve vestono i panni ora di fashion design che si trova a soddisfare le richieste di una sposa per il suo giorno più importante e poi di una sposa che si rivolge ad una fashion design per il suo giorno più importante.

Questo lavoro ha consentito alle allieve di rapportarsi con la realtà del lavoro del fashion design che non è solo pura creatività ma soddisfare e comprendere le esigenze di un possibile cliente.

Produzione degli schizzi

Il figurino d'immagine

- U.D.A. 5

Collezione ispirata ai decenni del '900 dagli anni della Belle époque agli anni '90.

L' allieva dopo una raccolta di nozioni e immagini relative al decennio che ,per sorteggio, le è stato assegnato elabora una mini collezione di tre capi. Il lavoro svolto conterà dei seguenti elaborati: Mood di presentazione, schizzi progettuali, cartella colori/tessuti, scheda tecnica, figurini di presentazione, disegni in piano.

- U.D.A. 6

Collezione uomo.

Progettare una mini collezione di tre outfit maschili per un manager dirigenziale che lavora nel campo della moda presentando tre proposte progettuali per tre diverse occasioni d'uso che sono: lavoro in ufficio, viaggio, cena aziendale.

L' allieva dopo una prima raccolta di idee per definire la tipologia di personalità del potenziale cliente, elabora una mini collezione di tre capi. Il lavoro svolto conterà dei seguenti elaborati: Mood di presentazione, schizzi progettuali, cartella colori/tessuti,

scheda tecnica, figurini di presentazione, disegni in piano.

- U.D.A. 7

Collezione bambino.

Progettazione di una mini collezione bimbo a tema fiabesco. L'allieva sceglie la fiaba a cui la collezione sarà ispirata ed elabora una mini collezione di tre capi. Il lavoro svolto conterà dei seguenti elaborati: Mood di presentazione, schizzi progettuali, cartella colori/tessuti, scheda tecnica, figurini di presentazione, disegni in piano.

- U.D.A. 8

Esercitazione grafica: alle allieve vengono proposte una serie di illustrazioni di figurini di moda che si differenziano fra di loro per l'aspetto tecnico – grafico analizzato. Le illustrazioni attenzionano diversi materiali tessili quali: tessuti cangianti, tessuti metallici, organze, georgette, pizzi, similpelle, drappaggi e pieghe. L'allieva deve riprodurre una o più illustrazioni a scelta fra quelle proposte.

- U.D.A. 9

Collezione con tessuti a righe e pois.

Il fine di questo tipo di progettazione è quello di far capire all'allieva come si illustra un tessuto fantasia di un capo d'abbigliamento su un figurino in movimento. Il lavoro svolto conterà dei seguenti elaborati: Mood di presentazione, schizzi progettuali, cartella colori/tessuti, scheda tecnica, figurini di presentazione, disegni in piano.

Il docente

Nancy Licciardello

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Prof. Labruna Salvatore Andrea

Materia : Tecniche di Distribuzione e Marketing

Classe:V Sezione; D Indirizzo: Produzioni sartoriali

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Marketing & Distribuzione – S. Hurui – Editrice San Marco

Altri materiali didattici:

Manuale in adozione , Fotocopie, approfondimenti e sintesi forniti dal docente

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il metodo didattico adottato è stato basato sull'alternanza di lezioni frontali, il più possibile partecipate e attive, con momenti di prove pratiche, lavori di gruppo ed esercizi guidati di risoluzione di casi pratici.

La valutazione ha tenuto conto:

- a) dell'interesse dimostrato verso lo studio della disciplina
- b) dell'attenzione e della partecipazione in classe
- c) della chiarezza espositiva raggiunta anche mediante l'uso corretto della terminologia tecnica
- d) dell'autonomia organizzativa di fronte ad una consegna

- e) rispetto dei tempi nelle consegne
- f) disponibilità alla collaborazione
- g) preparazione complessivamente conseguita

PROGRAMMA TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

CLASSE VD

Unità Didattica 1 – LE RICERCHE DI MERCATO

Il concetto di marketing
La piramide di Maslow
L'evoluzione del marketing
Le ricerche di marketing
Tipologie di ricerca: quantitativa e qualitativa
Gli strumenti di ricerca e il questionario
Come progettare un questionario
Ricerche di prodotto, packaging, sulla pubblicità e vendite

Unità Didattica 2 – MARKETING STRATEGICO

Marketing strategico ed operativo
Definizione e obiettivi del marketing strategico
La segmentazione del mercato
Criteri di segmentazione
Il targeting
Il posizionamento

Unità Didattica 3 - IL MARKETING MIX - PRODOTTO

I livelli del prodotto di marketing
Ciclo di vita del prodotto
Il marchio
L'Etichetta
Assortimento, gamma e linea del prodotto

Unità didattica 4 – IL PREZZO

Determinazione del prezzo in base ai costi
Break Even Point
Prezzo in base alla concorrenza
Prezzo in base alla domanda
Prezzo di scrematura e penetrazione

Modifiche alla programmazione e ai criteri di valutazione in seguito al DPCM del 5 marzo 2020 (Emergenza COVID 19) e successivi interventi.

In seguito all'emergenza Covid19 e all'avvio di attività didattiche a distanza sia in modalità asincrona su piattaforma Argo che sincrona su Google G Suite e Meet, si è resa necessaria la rimodulazione della programmazione residua per adattarla alle mutate condizioni dei discenti. Il consiglio di dipartimento, inoltre, ha modificato i criteri di valutazione per adeguarli alla didattica a distanza, introducendo criteri che vadano al di là delle mere conoscenze, abilità e competenze.

A partire dal mese di marzo, quindi, si è preferito privilegiare l'aspetto relazionale e di socializzazione delle lezioni e proseguire la programmazione in forma semplificata con valutazioni a distanza.

Unità didattica 5 – LA COMUNICAZIONE

La comunicazione aziendale

La pubblicità

Le promozioni

Le sponsorizzazioni

Il marketing diretto

Unità didattica 6 – LA VENDITA

Le politiche distributive

La rete di vendita

La distribuzione fisica

Prof. Labruna Salvatore Andrea

Relazione finale **TECNOLOGIE TESSILI ABBIGLIAMENTO – MODA**

A.S. 2019/2020

Classe 5° D

La classe 5° durante l'anno si è rivelata molto impegnata e con molta voglia di apprendere, hanno partecipato alle attività ottenendo risultati più che soddisfacenti.

In generale, considerando i livelli di partenza accertati, si può affermare che la classe ha avuto discreti miglioramenti nello sviluppo delle abilità di base e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Per la metodologia di lavoro si è privilegiato il coinvolgimento diretto degli alunni nel lavoro in classe come anche per il lavoro individuale.

Inoltre da giorno 5/3/2020 si è reso necessario, vista la situazione eccezionale, l' utilizzo della didattica a distanza ottenendo comunque risultati più che soddisfacenti.

Le strategie di recupero sono state:

- Interventi individuali
- Guida dell'insegnante
- Aiuto fra compagni

La verifica si è effettuata periodicamente misurando le abilità raggiunte da ogni singolo alunno.

Ciò è stato possibile attraverso verifiche orali che sono state comunque effettuate anche attraverso le video lezioni . Le tecniche di valutazione sono risultate valide e specifiche per ogni individuo. Inoltre la collaborazione con i colleghi del Consiglio di classe è stata molto proficua.

Il Docente

Carolina Giuseppa Muni

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE TESSILI ABBIGLIAMENTO – MODA

CLASSE 5D

Anno scolastico 2019/20

INSEGNANTE: CAROLINA GIUSEPPA MUNI

1. Le nuove materie prime

- Innovazioni tecnologiche
- Fibre naturali animali
- Fibre naturali vegetali
- La produzione di fibre man made
- Le nano fibre

2. Uso innovativo dei materiali tradizionali

- Valorizzazione delle lane autoctone
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta
- Il cotone colorato
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre
- Il riciclaggio

3. Abbigliamento da lavoro e per lo sport

- Lavoro e sport: tessuti e regole
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma

- Protezione termica
- Termoregolante
- Alta visibilità resistente a strappo, taglio e impatto
- Cloro resistente
- Autopulente

4. Benessere, salute e non solo

- Attenzione al benessere e alla salute
- Antibatterica
- Anti UV
- Antipolline
- Termo cromica e fotocromia
- Antiradiazioni
- A memoria di forma
- Estetizzante
- Terapeutica
- Elaborazione e scambio dati: l'e-textile

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOL.2019/2020
Classe V D IND. MODA
MATERIA: Lab.Tecnologico ed esercitazioni

La classe V D è composta da 9 alunne tutte provenienti dalla IV D, l'alunna Pafumi Rosalia è seguita dall'insegnante di sostegno con una programmazione semplificata. Presenta una fisionomia quasi omogenea per estrazione sociale; le alunne sono per lo più pendolari e provengono da un ambiente socio-culturale che non offre molti stimoli di crescita culturale. Si rileva, per quanto riguarda l'area prettamente educativa e comportamentale, che la classe risponde alle sollecitazioni dell'insegnante manifestando atteggiamenti collaborativi. Nel corso di quest'anno almeno fino all'emergenza "Covid 19"; le allieve hanno avuto modo di confrontarsi e di maturare la capacità di stare assieme; hanno lavorato in gruppo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Dal punto di vista dell'apprendimento la classe ha mantenuto un impegno costante; si evidenziano diversi livelli di acquisizioni di conoscenze e di competenze. Una piccola componente più predisposta all'attività manuale si è impegnata con costanza e responsabilità, ed ha partecipato con interesse al dialogo educativo, conseguendo risultati finali ottimi. L'altra fascia comprende una parte più numerosa che ha mostrato un interesse più superficiale e difficoltà ad applicare la teoria all'attività pratica. I contenuti trattati mirano a far acquisire le conoscenze e competenze relative all'organizzazione tecnologica e gestionale di un moderno laboratorio di modellistica e confezione sia artigianale che industriale. Sono state evidenziate oltre alla modellistica e relativa applicazione i principali punti fondamentali che riguardano il ciclo di produzione e le finalità operative che si rendono necessari per organizzare al meglio un'attività aziendale. Si rileva inoltre che dall'emergenza "Covid 19" e chiusura della scuola (08 Marzo) è stata avviata la cosiddetta didattica a distanza attraverso la piattaforma Meet. Si è creato un ambiente di

apprendimento a distanza rimodulando l'attività di volta in volta, attraverso chat di gruppo, video lezioni, l'impiego del registro di classe e caricando i materiali inviati in bacheca. Le allieve hanno risposto in maniera puntuale alle lezioni avviate interagendo positivamente nonostante le difficoltà incontrate.

La didattica a distanza ha modificato l'ambiente d'apprendimento che è divenuto totalmente digitale, quindi nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione, dell'interazione, e dell'impegno di ogni alunno. La verifica è stata effettuata in itinere e periodicamente, con prove scritte grafiche e pratiche nel corso del primo e secondo trimestre. Oggetto di valutazione sono stati tutti gli elaborati svolti tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, e della partecipazione di ogni alunna all'attività proposta.

L'insegnante

Alfia Nicotra

**Programma svolto di Laboratorio tecnologico
Classe VD anno 2019-2020.**

Docente	Prof.ssa Nicotra Alfia
Obiettivi realizzati	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Della terminologia specifica, dei materiali e delle attrezzature utilizzati nelle aziende del settore moda ▪ Tecniche di costruzione grafici e trasformazione di capi d'abbigliamento ▪ Procedimento di assemblaggio di modelli in carta e tessuto ▪ Compilazione di schede tecniche ▪ Regole fondamentali dello sviluppo taglie <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare con competenza il linguaggio tecnico simbolico e merceologico. ▪ Saper applicare correttamente le tecniche di trasformazione del modello. ▪ Saper analizzare le caratteristiche di un figurino, le parti principali che lo compongono, riconoscerne quelle principali e mettendole in relazione fra loro. ▪ Saper applicare semplici regole per lo sviluppo taglie. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere in chiave modellistica figurini di capi d'abbigliamento. ▪ Capacità di osservazione relativa ai volumi e alle linee. ▪ Saper applicare ai grafici le idonee trasformazioni. ▪ Saper eseguire l'elaborato con ordine grafico, segni convenzionali, diciture tecniche. ▪ Saper utilizzare le attrezzature e i materiali per la confezione dei capi
Contenuti per Moduli	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasformazioni, piazzamenti artigianali ed industriali. ▪ Tecniche di lavorazione di abiti su misura. Lo sviluppo delle taglie, criteri di sviluppo. ▪ Ciclo di produzione artigianale ed industriale. ▪ Montaggio di capi ridotti in carta e in stoffa. ▪ Il linguaggio simbolico del piazzamento, disposizioni monotaglia, pluritaglia. ▪ Inserimento schede tecniche ▪ Tecniche di “Moulage” ▪ Il campionario, codifica dei modelli, listino prezzi, campagna vendite. ▪ Il sistema calibrato, classificazione delle cuciture e dei punti. ▪ Norme di sicurezza e DPI nell ambiente di lavoro.
Testi di riferimento	L'officina della moda. Vol. I e Vol. Tecnologia della confezione. Riviste di moda.
Metodi di insegnamento	Lezione frontale. Tecniche di lavoro di gruppo. Esercitazioni pratiche. Esercitazioni simulate.
Mezzi e strumenti di lavoro	Cartoni base (Misure reali o ridotte in scala ½ o 1/5) Strumenti di laboratorio (macchine da cucire- Tagliecuci, ferro da stiro) Scelta e ricerca di materiali. Dal mese di Marzo Didattica a distanza tramite la piattaforma “Meet”, chat di gruppo, videolezioni. Libri di testo
Spazi	Laboratorio di modellistica –confezione.
Tempi di realizzazione	Anno scolastico 2019-2020
Strumenti di verifica	Verifiche scritto grafiche, relazioni tecniche, esercitazioni pratiche.

8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'area affettivo-relazionale, le osservazioni sistematiche sono servite a descrivere i comportamenti relativamente al rispetto delle regole, alla relazione con gli altri e agli ammonimenti disciplinari ricevuti.

Voto	Indicatori	Descrittori
9/10	Comportamento	Molto corretto L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	Irreprensibile Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	Nessuna Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Appropriato Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e Ritardi	Regolare Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e costante Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
8	Comportamento	Corretto Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato ma non partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	Adeguito Non sempre irreprensibile.

	Note disciplinari	Sporadiche ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del trimestre.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Raramente inappropriato Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e Ritardi	Raramente irregolare Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	Non sempre puntuale e costante Talvolta non rispetta le consegne
7	Comportamento	Poco corretto L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	Reprensibile L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono.
	Note disciplinari	Frequenti Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun trimestre.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Inadeguato Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e Ritardi	Irregolare La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto delle consegne	Carente Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
6	Comportamento	Non corretto Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	Biasimevole L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e personale della scuola
	Note disciplinari	Ripetute e non gravi Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Negligente Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.

	Frequenza, assenze e Ritardi	Discontinua Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	Molto carente Rispetta le consegne solo saltuariamente.
5	Comportamento	Decisamente scorretto Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	Riprovevole L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale della scuola.
	Note disciplinari	Ripetute e gravi Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	Irresponsabile Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, assenze e Ritardi	Discontinua e irregolare Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	Inesistente Non rispetta le consegne.

8.2 Criteri per l'attribuzione dei Crediti

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

8.3 Griglia di Valutazione

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della				